



*Istituto Tecnico Statale Commerciale "L. B. Alberti"*

Cod.Mecc. VETD030001/VETD03050A – C.F. 84004010272

Via Perugia, 1 – 30027 San Donà di Piave (VE)

Tel. 0421335711

[www.itealberti.edu.it](http://www.itealberti.edu.it) - e-mail: vetd030001@istruzione.it - vetd030001@pec.istruzione.it

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO

della classe **QUINTA** sez. B

Indirizzo **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING**

Anno Scolastico 2023-2024

Data di approvazione: 10/05/2024

Coordinatore: prof.ssa Paola Boem

Segretario: prof.ssa Serena Moro

## INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	pag. 3
<b>ELENCO DEI CANDIDATI</b>	pag. 4
<b>PROFILO DELLA CLASSE</b>	pag. 5
<b>PROFILO PROFESSIONALE E COMPETENZE DELL'INDIRIZZO</b>	pag. 7
<b>QUADRO ORARIO</b>	pag. 8
<b>METODO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE:</b> Obiettivi Strategie Interventi di recupero e/o potenziamento	pag. 9
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E DEL COMPORTAMENTO</b> Tipologie di verifiche	pag. 15
<b>PERCORSI INTERDISCIPLINARI</b>	pag. 18
<b>PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA</b>	pag. 19
<b>DNL CON METODOLOGIA CLIL</b>	pag. 21
<b>PCTO</b>	pag. 22
<b>MODULI ORIENTATIVI</b>	pag. 23
<b>ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA</b>	pag. 24

## DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE:

<b>ALLEGATO 1</b> – Contenuti disciplinari singole materie, sussidi didattici utilizzati e relazione sulla classe	pag. 26
<b>ALLEGATO 2</b> – Testo della Simulazione di Prima Prova e Griglia di Correzione	pag. 64
<b>ALLEGATO 3</b> – Testo della Simulazione di Seconda Prova e Griglia di Correzione	pag. 76
<b>ALLEGATO 4</b> – Griglia colloquio ministeriale (art.22 Ordinanza Ministeriale 55 del 22 marzo 2024 - Allegato A)	pag. 77
<b>ESTRATTO DEL VERBALE RELATIVO ALL'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO</b>	pag. 78

## DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COORDINATORE: prof.ssa Paola Boem

DOCENTE	DISCIPLINA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
prof.ssa Paola Boem	Italiano	x	x	x
prof.ssa Paola Boem	Storia	x	x	x
prof. Marilisa Baldan	Religione Cattolica			x
prof.ssa Serena Moro	Economia aziendale			x
prof. Emanuele Noventa	Matematica		x	x
prof.ssa Lara Perissinotto	Scienze motorie e sportive	x	x	x
prof.ssa Beatrice Romano	Lingua tedesca	x	x	x
prof.ssa Claudia Dall'Armellina	Diritto			x
prof.ssa Claudia Dall'Armellina	Economia politica			x
prof.ssa Paola Tromboni	Lingua inglese	x	x	x

## CANDIDATI

N.	COGNOME	NOME
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		
8.		
9.		
10.		
11.		
12.		
13.		
14.		
15.		
16.		
17.		
18.		
19.		

## PROFILO DELLA CLASSE

### LIVELLI DI PARTENZA

#### Fine Classe terza (Scrutinio giugno) 2021-2022

Disciplina	4	5	6	7	8	9	10
Italiano	0	0	11	6	1	0	0
Storia	0	0	5	10	3	0	0
Inglese	0	0	5	10	2	1	0
Tedesco	3	3	5	7	3	0	0
Matematica	0	1	6	6	3	2	0
Economia aziendale	0	0	5	5	6	2	0
Informatica	0	0	5	3	4	6	0
Diritto	0	0	2	5	5	6	0
Economia politica	0	0	1	5	9	3	0
Educazione civica	0	0	0	10	7	1	0
Sc. motorie e sport.	0	0	0	2	9	6	1

#### Fine Classe quarta (Scrutinio giugno) 2022-2023

Disciplina	4	5	6	7	8	9	10
Italiano	0	0	9	10	0	0	0
Storia	0	0	4	11	4	0	0
Inglese	0	0	7	9	2	1	0
Tedesco	0	0	13	2	4	0	0
Matematica	0	0	8	5	5	1	0
Economia aziendale	0	0	5	9	4	0	0
Informatica	0	0	2	4	8	3	2
Diritto	0	0	1	10	8	0	0
Economia politica	0	0	2	8	8	0	1
Educazione civica	0	0	1	5	9	4	0
Sc. motorie e sport.	0	0	0	0	10	8	1

## **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe 5<sup>B</sup> AFM è formata da 19 alunni, di cui 7 femmine e 12 maschi, tra questi ultimi è presente uno studente- atleta per il quale è stato predisposto un P.F.P. La composizione della classe è rimasta pressoché inalterata dall'anno scolastico 2021/2022. Infatti, nel primo anno del secondo biennio, un alunno ha lasciato il nostro Paese, mentre un allievo proveniente dal corso A AFM si è inserito l'anno successivo per ripetere il percorso della classe quarta.

Durante il terzo anno la classe è apparsa eterogenea per abilità e conoscenze e poco incline alla partecipazione e alla collaborazione.

Al contrario, nella classe quarta, la partecipazione è migliorata, ma solo un gruppo di studenti ha mantenuto un impegno efficace e proficuo, raggiungendo buoni risultati in diverse discipline.

Per quanto concerne il comportamento sia in terza che in quarta gli allievi hanno dimostrato di sapersi adattare all'ambiente scolastico gestendo in maniera responsabile le relazioni tra compagni e con i docenti.

Nell'ultimo anno di corso gli alunni hanno sostanzialmente rispettato le regole scolastiche anche se taluni, in alcune occasioni, hanno manifestato un comportamento più esuberante e "disinvolto", mentre la partecipazione è stata discontinua, selettiva se non addirittura passiva. Nel complesso, gli allievi hanno seguito le attività didattiche proposte con fatica, denotando un atteggiamento poco motivato e un interesse sporadico, tali da non incrementare la condivisione di un dialogo educativo costruttivo e la formazione di uno spirito critico e personale.

Inoltre, l'impegno pomeridiano solamente in pochi alunni è risultato costante e fattivo, gli altri, invece, non hanno sfruttato al meglio le proprie capacità, nonostante le puntuali indicazioni metodologiche e le diversificate strategie utilizzate dai docenti, nel tentativo di sollecitare un coinvolgimento attivo. In particolare, non hanno sviluppato un'adeguata consapevolezza dell'onere previsto da quest'ultimo anno scolastico e dall'Esame di Stato e, talora, ne sono testimonianza anche le ripetute assenze e i frequenti ritardi. Pertanto, considerato il profilo della classe, le stesse programmazioni disciplinari hanno subito dei "ridimensionamenti" o non sono state ulteriormente approfondite.

La situazione che emerge dal quadro generale, dal punto di vista del profitto, risulta eterogenea ma in larga parte positiva poiché, comunque, gli alunni hanno conseguito un livello di preparazione sufficiente o più che sufficiente e, in qualche materia, soddisfacente. Tuttavia, permane in tanti discenti una certa difficoltà nella rielaborazione autonoma degli argomenti e di collegamento tra i singoli aspetti delle discipline o a livello pluridisciplinare.

È opportuno infine ricordare che la classe non ha potuto contare sulla continuità didattica di cinque discipline: Matematica, Economia Aziendale, Religione e, soprattutto, Diritto ed Economia politica.

## PROFILO PROFESSIONALE E COMPETENZE DELL'INDIRIZZO

Il Diplomato in *Amministrazione, Finanza e Marketing* ha competenze specifiche nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo) degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Il diplomato in questo indirizzo è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali; > gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

In particolare, è in grado di:

1. Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto.
2. Riconoscere ed interpretare i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda.
3. Riconoscere ed interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
4. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
5. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
6. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
7. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
8. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
9. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
10. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
11. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo - finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
12. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
13. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

## QUADRO ORARIO

### AMMINISTRAZIONE FINANZA e MARKETING

<b>ORARI E DISCIPLINE</b>	<b>III°</b>	<b>IV°</b>	<b>V°</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3
Seconda Lingua Comunitaria (Tedesco)	3	3	3
Matematica	3	3	3
Informatica	2	2	--
Economia Aziendale	6	7	8
Diritto	3	3	3
Economia Politica	3	2	3
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
Religione Cattolica o Attività Alternative	1	1	1
<b>ORE COMPLESSIVE</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

## **METODO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

### **OBIETTIVI TRASVERSALI**

#### **Obiettivi Comportamentali**

Le finalità educative a cui tendono tutte le discipline, attraverso i loro contenuti mirano a

- aiutare gli alunni a capire che il lavoro scolastico e la vita in comune devono basarsi sul rispetto di regole che dopo essere state discusse, contrattate, approvate, diventano valide nei confronti di tutti;
- alimentare il processo di socializzazione e partecipazione attiva alla vita scolastica.
- educare gli alunni al dialogo, alla collaborazione, alla tolleranza nel rispetto delle diversità (etniche, religiose, ecc.);
- educare gli alunni a rispettare i compagni, le persone che lavorano dentro la scuola, l'ambiente e i beni comuni.

#### **Obiettivi Cognitivi**

- Promuovere la conoscenza e l'apprendimento dei diversi codici linguistici per un'approfondita e consapevole decodificazione del reale;
- stimolare le competenze comunicative nei diversi settori, attraverso vari tipi di linguaggio: verbale, logico - matematico, scientifico, tecnico.
- agevolare lo sviluppo di una mentalità operativa (capire per fare);
- promuovere le capacità di analisi, di confronto, di collegamento e di sistemazione delle conoscenze acquisite;
- sviluppare le capacità logiche per acquisire un metodo di lavoro;
- promuovere l'acquisizione di abilità inerenti i vari campi disciplinari (saper fare), attraverso l'apprendimento di metodi di studio e operativi adeguati;
- arricchire il patrimonio lessicale;
- considerare l'errore come occasione di apprendimento.

### **OBIETTIVI GENERALI COMUNI**

#### **Obiettivi Formativi**

- Rispettare le persone che lavorano nella scuola, l'ambiente e i beni comuni;
- rispettare l'orario scolastico, puntualità e limitazione delle uscite od entrate fuori orario;
- essere puntuale nell'esecuzione dei compiti affidati sia in classe che a casa;
- porsi in relazione con gli altri in modo corretto: intervenire in classe per esprimere il proprio pensiero, lasciar parlare gli altri, ascoltare gli altri con disponibilità, rispettare le idee altrui;
- lavorare in gruppo: partecipare in modo propositivo e collaborativo, rispettare le regole, e portare a termine il proprio compito.

#### **Obiettivi Didattici**

- Essere flessibili: non bloccarsi davanti a situazioni nuove;
- discutere ed eventualmente accettare idee diverse dalle proprie;
- accettare critiche e ammettere i propri errori, accettare di affrontare problemi da angolazioni diverse e di operare con procedure diverse;
- ricoprire ruoli diversi adeguati a nuove situazioni, utilizzare vari tipi di risorse disponibili, sapendo scegliere fra esse le più adeguate;
- essere autonomi nel muoversi all'interno della scuola (intesa quale struttura fisica e/o insieme di organi e risorse presenti);
- essere autonomi nell'usare correttamente il libro di testo, ricercare materiale da diverse fonti, utilizzare documenti di diversa natura, conoscere gli strumenti e le tecniche per la produzione di documenti;
- produrre documenti e rappresentarli in modo adeguato;

- essere autonomo nel pianificare il proprio impegno settimanale e nel valutare le proprie prestazioni;
- leggere, comprendere le tematiche, scomporre il testo ed estrapolare le informazioni/dati presenti nel testo o documento;
- interpretare (decodificare), classificare le informazioni raccolte distinguendo le principali dalle secondarie;
- individuare rapporti di causa – effetto;
- elaborare i dati di cui si è in possesso con procedimento logico – critico;
- creare gerarchie tra i dati ottenuti per determinare la soluzione ottimale dei problemi da risolvere;
- rappresentare in modo efficace i dati ottenuti per favorire processi decisionali;
- comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici, settoriali;
- costruire modelli interpretativi e alternativi della realtà utilizzando le cognizioni acquisite nei vari ambiti disciplinari.

## **STRATEGIE MESSE IN ATTO PER IL LORO CONSEGUIMENTO**

Ogni singolo docente ha operato al fine di raggiungere gli obiettivi trasversali con attività specifiche inserite nelle programmazioni individuali.

Nelle riunioni del Consiglio di Classe sono stati verificati i risultati conseguiti.

La metodologia didattica è stata finalizzata non solo a:

- sviluppare le competenze partendo da situazioni concrete, così da stimolare l'abitudine a confrontarsi con la realtà e lo sviluppo della capacità di astrazione;
- sollecitare attività rivolte all'analisi, alla valutazione e alla descrizione dei risultati dei processi attuati, così da abituare alla pratica del controllo e della comunicazione;
- presentare situazioni o casi di complessità crescente che richiedano di operare scelte, così da stimolare capacità decisionali e capacità di valutare aspetti positivi e negativi delle varie situazioni;
- utilizzare i laboratori come momento in cui si simula la realtà utilizzando i concetti appresi e si impara insieme ai compagni utilizzando la tecnologia, così da sviluppare intuizione, uso attivo degli strumenti e capacità di lavorare in gruppo;
- utilizzare un linguaggio tecnico;

ma anche a:

- favorire la partecipazione attiva degli alunni e incoraggiarne la fiducia nelle proprie possibilità, rispettando la specificità individuale del modo di apprendere;
- controllare le strategie usate e la loro adeguatezza;
- esigere la puntualità nell'esecuzione dei compiti;
- pretendere rispetto nei confronti delle persone che lavorano dentro la scuola, dell'ambiente e dei beni comuni;
- utilizzare l'errore come momento di riflessione e indicare strategie per il recupero;
- favorire l'autovalutazione;
- favorire una visione sintetica dei saperi che conduca gli allievi a comprendere l'unità del sapere partendo da una conoscenza analitica delle singole discipline;
- recuperare le conoscenze pregresse per favorire i collegamenti tra i contenuti acquisiti e i nuovi da trasmettere;
- favorire lo sviluppo di un proficuo ed adeguato metodo di studio;
- creare sistematicamente situazioni di auto apprendimento, così da educare ad assumere autonomamente nuove conoscenze e competenze.

Tali operazioni contribuiscono infatti in particolar modo alla finalità di realizzare i due obiettivi prioritari emersi dal processo di autovalutazione (RAV 2022/2025) di seguito elencati:

- 1) Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in matematica e italiano nelle classi seconde e in matematica nelle classi quinte;
- 2) Potenziare la competenza digitale degli studenti affinché sappiano utilizzare con sicurezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione.

## **MOTIVAZIONI ALLA SCELTA DELLE PRIORITA'**

Nonostante gli interventi promossi dai docenti di matematica negli ultimi anni, gli esiti nelle prove standardizzate sono risultati inferiori ai parametri di riferimento evidenziando la necessità di mettere in essere processi metodologico-didattici che coinvolgano trasversalmente tutti i dipartimenti con azioni mirate al potenziamento delle abilità di base e delle capacità logiche e argomentative. Si auspica che un intervento a così ampio raggio abbia delle ricadute positive sugli esiti di tutte le discipline, in particolar modo su quelli di matematica e di italiano delle classi seconde.

È innegabile, inoltre, che la pandemia abbia accelerato anche nella scuola un processo di digitalizzazione senza precedenti che ha dato nuovi impulsi di rinnovamento alla didattica tradizionale; quanto acquisito da parte dei docenti non deve essere perso ma, al contrario, ulteriormente potenziato. Da qui la scelta della seconda priorità individuata nell'ottica non solo di far entrare le nuove metodologie stabilmente nella prassi didattica quotidiana, ma anche di formare dei cittadini in grado di utilizzare le tecnologie con sicurezza e spirito critico.

Infine, le opportunità di rinnovamento di ambienti, tecnologie e laboratori offerte all'istituto dal Piano Scuola 4.0 concorreranno sicuramente al raggiungimento dei traguardi prefissati creando un circolo virtuoso di miglioramento in un ecosistema di apprendimento, in cui spazi, tecnologie e metodologie didattiche si influenzano reciprocamente.

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodologie	DISCIPLINE								
	Italiano	Storia	Inglese	Tedesco	Ec.Aziendale	Matematica	Diritto	Ec.Politica	Sc-mot-e-sp-
Lezioni frontali e dialogate	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni guidate e autonome	X		X	X	X	X			X
Lezioni multimediali	X	X			X		X	X	X
Problem solving					X	X	X	X	X
Lavoro di ricerca, individuali e di gruppo	X	X	X	X		X	X	X	
Attività laboratoriale									X
Brainstorming	X	X	X				X	X	
Peer Education						X			

## **INTERVENTI DIDATTICI INTEGRATIVI**

Gli interventi di recupero, nel corso dell'anno scolastico, e sostegno, dopo gli scrutini, sono stati effettuati secondo le modalità deliberate dai dipartimenti.

Il Consiglio di Classe, in corso d'anno, ha evidenziato gli studenti in difficoltà a cui ha proposto di effettuare il recupero sia di abilità disciplinari che di abilità trasversali.

## **COMPORAMENTI NEI CONFRONTI DELLA CLASSE**

- Programmazione delle verifiche: tramite l'agenda del registro elettronico.
- Consegna delle verifiche scritte: in linea di massima entro 15 giorni.
- Controllo dei compiti assegnati a casa: almeno a campione, e se non svolti per più volte si è provveduto ad avvertire le famiglie.
- Assenze alle verifiche: gli alunni sono stati sottoposti a verifica scritta o orale.
- Uscite dall'aula: limitate il più possibile; vietate la prima e la terza ora;
- Cambio dell'ora: gli alunni dovranno rimanere in aula ed impegnarsi a mantenerla pulita e in ordine; quando l'insegnante entra in classe gli alunni dovranno essere tutti presenti.
- Uso del cellulare: gli studenti dovranno spegnere i telefoni cellulari all'inizio della prima ora di lezione e potranno riaccenderli solo al termine delle attività didattiche; l'utilizzo del telefono sarà quindi, vietato in tutti i locali della scuola e negli altri luoghi in cui gli studenti si trovino per svolgere attività organizzate e/o connesse a quelle scolastiche, anche durante i cambi dell'ora e le ricreazioni, le attività didattiche extracurricolari, il trasferimento dalla sede alla succursale e viceversa;
- Comunicazioni con le famiglie: si utilizzerà il libretto personale che gli alunni sono tenuti a portare sempre con sé durante le ore di lezione e il registro elettronico.
- Assemblee di classe: le ore ad esse riservate (al massimo due al mese), verranno gestite in modo razionale ed equilibrato fra le diverse discipline.
- Ritardo: va giustificato il giorno dopo.

## STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Tipologie di prove di verifica	Italiano	Storia	Inglese	Tedesco	Ec.Aziendale	Matematica	Diritto	Ec.Politica	Sc-mot-e-sp-
Produzione di testi	X	X	X	X					
Traduzioni			X	X					
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Colloqui	X	X	X	X			X	X	
Risoluzione di problemi					X	X			X
Prove strutturate e/o semistrutturate	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove pratiche									X

## **INTERVENTI DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO**

Per gli allievi risultati insufficienti al primo periodo didattico sono stati avviati interventi di recupero:

- extracurricolari (corsi di recupero e/o sportelli organizzati dall'istituto) nelle seguenti discipline: Economia aziendale;
- studio individuale: Inglese, Tedesco, Italiano, Matematica.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E DEL COMPORTAMENTO**

Per la valutazione, oltre al raggiungimento degli obiettivi disciplinari e trasversali o quanto meno degli standard minimi di conoscenza senza cui non si potrà accedere all'esame di stato, sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- Possesso dei prerequisiti;
- Metodo di studio;
- Capacità di rielaborazione;
- Interesse per la disciplina;
- Partecipazione all'attività didattica;
- Impegno;
- Autonomia di lavoro;
- Progresso nell'apprendimento;
- Situazione personale;
- Livello della classe;
- Assiduità nella frequenza.

In riferimento alla valutazione delle singole prove, l'attribuzione del punteggio ha lo scopo di accertare il livello di conseguimento degli obiettivi prefissati. Si è ritenuto opportuno adottare una forbice ampia che comprendesse l'intera scala decimale (1 – 10), con utilizzo di voti interi, mezzi voti o dei corrispondenti livelli.

**CRITERI DI CORRISPONDENZA FRA VOTI IN DECIMI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ PER LA VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE**

<p>Da 3 a 4 (Gravemente Insufficiente)</p>	<p><i>Acquisizione conoscenze:</i> ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici  <i>Abilità:</i> applica le sue conoscenze commettendo gravi errori e non riesce a condurre analisi con correttezza  <i>Autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze:</i> non sa sintetizzare le proprie conoscenze e manca di autonomia  <i>Abilità linguistiche ed espressive:</i> commette errori che oscurano il significato del discorso</p>
<p>5 (Insufficiente)</p>	<p><i>Acquisizione conoscenze:</i> ha conoscenze non molto approfondite e commette qualche errore nella comprensione  <i>Abilità:</i> commette errori non gravi sia nell'applicazione che nell'analisi  <i>Autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze:</i> non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, coglie solo parzialmente gli aspetti essenziali  <i>Abilità linguistiche ed espressive:</i> commette errori che però non oscurano il significato, usa poco frequentemente il linguaggio appropriato</p>
<p>6 (Sufficiente)</p>	<p><i>Acquisizione conoscenze:</i> ha conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici  <i>Abilità:</i> sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore  <i>Autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze:</i> è impreciso nell'effettuare sintesi ed ha qualche spunto di autonomia  <i>Abilità linguistiche ed espressive:</i> possiede una terminologia accettabile, l'esposizione è poco fluente</p>
<p>7 - 8 (Discreto/Buono)</p>	<p><i>Acquisizione conoscenze:</i> possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi  <i>Abilità:</i> sa applicare e sa effettuare analisi anche se con qualche imprecisione  <i>Autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze:</i> è autonomo nella sintesi, ma non approfondisce troppo  <i>Abilità linguistiche ed espressive:</i> espone con chiarezza e terminologia appropriata</p>
<p>9 - 10 (Ottimo)</p>	<p><i>Acquisizione conoscenze:</i> possiede conoscenze complete ed approfondite e non commette errori né imprecisioni  <i>Abilità:</i> sa applicare senza errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite  <i>Autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze:</i> sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali ed autonome  <i>Abilità linguistiche ed espressive:</i> usa una terminologia ricca ed appropriata</p>

## CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

La scheda di valutazione del comportamento, redatta sulle indicazioni del D.M. n. 5/2009, tiene conto dei seguenti indicatori:

- Rispetto delle regole: norme di convivenza civile, norme del Regolamento di Istituto, disposizioni organizzative e di sicurezza;
- Partecipazione: partecipazione al dialogo educativo, motivazione ed interesse, sensibilità culturale, impegno;
- Regolare frequenza: assenze, ritardi, uscite anticipate (non vanno considerate mancanze le assenze in deroga).

Si sottolinea che il Voto di Comportamento sia da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato ad accrescere la consapevolezza della responsabilità personale nell'allievo/a, a stimolare la correttezza degli atteggiamenti e la partecipazione al dialogo educativo nel pieno rispetto delle regole della comunità scolastica. Questa valenza educativa viene perseguita costantemente nello sviluppo delle attività didattiche, osservata in diversi contesti (evidenze) e valutata con l'ausilio di opportuni descrittori presenti nelle griglie di corrispondenza con il livello di padronanza raggiunto dall'allievo/a nelle Competenze Chiave di Cittadinanza sociali e civiche "Agire in modo autonomo e responsabile", "Collaborare e partecipare" nonché "Imparare ad imparare".

La valutazione insufficiente (5) viene attribuita nei casi previsti dal D. M. n.5/2009. Tale valutazione, se riportata dall'Alunno/a in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi, indipendentemente dalla valutazione nelle altre discipline.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
<b>ATTIVITA' EXTRA-CURRICOLARI PROPOSTE DALL'ISTITUTO</b>	Attività accompagnate da attestato-certificazione/premio quali: PON, qualificazioni sportive almeno a livello provinciale, ECDL, corso hostess e corso italiano per stranieri, Erasmus +.	2
	Attività extracurricolari proposte dall'Istituto e frequentate a titolo volontario per un minimo di 22 ore quali: conferenze, le scuole si incontrano, tutoraggio tra pari (Peer to Peer), tirocinio congressuale, progetto Giffoni.	
<b>RISPETTO DELLE REGOLE</b>  - norme di convivenza civile; - norme del Regolamento di Istituto; - disposizioni organizzative e di Sicurezza	L'alunno ha evidenziato ripetuti episodi di inosservanza delle regole, anche in ASL, sanzionati con richiami verbali e/o scritti (rilevabili da annotazioni, note disciplinari, diario di bordo e questionario di valutazione del tutor aziendale). L'alunno ha ricevuto una sanzione disciplinare per mancanza grave (con sospensione dalle lezioni). L'alunno ha preso consapevolezza a seguito di una mancanza disciplinare gravissima.	5/6
	L'alunno non ha sempre rispettato le regole (violazioni sporadiche) All'alunno è stata comminata una sanzione disciplinare per una mancanza non grave. L'alunno ha preso consapevolezza a seguito di una mancanza disciplinare grave.	7
	L'alunno ha rispettato sostanzialmente le regole (occasional richiami verbali).	8
	L'alunno, a seguito di una sanzione per mancanza disciplinare non grave, ha osservato le regole.	8
	L'alunno ha rispettato le regole in modo attento e consapevole.	9
	L'alunno ha rispettato le regole in modo scrupoloso e consapevole fungendo attivamente da guida per i compagni.	10
<b>PARTECIPAZIONE</b>  - partecipazione al dialogo educativo - motivazione ed interesse; - sensibilità culturale; - impegno; - spirito di iniziativa.	L'atteggiamento è stato spesso scorretto nei confronti dei compagni e del personale scolastico (rapporti talvolta conflittuali/problematici). L'adempimento delle consegne scolastiche è stato saltuario/selettivo. La partecipazione è stata marginale/passiva a scuola e/o in ASL (rilevabile da annotazioni, note disciplinari, diario di bordo e questionario di valutazione del tutor aziendale). L'interesse è stato discontinuo.	5/6
	L'atteggiamento nei confronti dei compagni e del personale scolastico è stato non del tutto corretto (ruolo poco collaborativo). L'adempimento delle consegne scolastiche è stato non sempre regolare. La partecipazione è stata discontinua. L'interesse è stato selettivo/opportunistico.	7
	L'atteggiamento è stato poco attivo ma sostanzialmente corretto nei confronti dei compagni e del personale scolastico. L'adempimento delle consegne scolastiche è stato generalmente regolare. La partecipazione è stata produttiva. L'interesse per lo studio è stato adeguato (anche se eterogeneo).	8

## PERCORSI INTERDISCIPLINARI

PERCORSI INTERDISCIPLINARI INDIVIDUATI DAI CDC NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO: INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

<b>PERCORSI INTERDISCIPLINARI</b>	<b>MATERIE COINVOLTE</b>	<b>TEMPI</b>
<i>Gli organi costituzionali tedeschi e italiani</i>	Diritto Tedesco	Secondo quadrimestre
<i>La “separazione” come risoluzione di conflitti?</i>	Tedesco Inglese Storia	Secondo quadrimestre
<i>Analisi del break-even</i>	Economia aziendale Matematica	Secondo quadrimestre
<i>Lo sviluppo dell’emancipazione femminile in Europa</i>	Storia Tedesco	Secondo quadrimestre

## PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

	Nuclei concettuale	Traguardi	Titoli dei percorsi scelti dal Consiglio di Classe	Discipline coinvolte, tema trattato e monte orario	Prodotto /risultato atteso
1° Periodo	<i>Costituzione e Cittadinanza</i>	Formare cittadini europei consapevoli dei valori fondanti dell'Unione Europea e in grado di riconoscere le funzioni delle principali istituzioni comunitarie e i rapporti tra l'Unione Europea e gli ordinamenti giuridici nazionali; assicurare la conoscenza delle quattro libertà fondamentali; assicurare la partecipazione responsabile al processo decisionale comunitario.	L'Unione Europea: valori fondanti e genesi storica	<p><i>Diritto pubblico:</i> Il ruolo e gli obiettivi dell'Unione europea, le fonti del diritto dell'Unione Europea, le istituzioni dell'Unione Europea, la cittadinanza europea. 5 h</p> <p><i>Storia:</i> Il percorso dell'integrazione europea e le sue voci. 3 h</p> <p><i>Lingua Tedesca:</i> Die EU (kurze Geschichte und ihre Ideale) und die Jugendmobilität in der EU (L' UE, breve storia e i suoi ideali, la mobilità giovanile nella UE. 4 h</p> <p>Verifica: 2 h Tot: 14 h</p>	PowerPoint
2° Periodo	<i>Sviluppo sostenibile</i>	Formare cittadini attivi capaci di promuovere a livello nazionale ed internazionale società pacifiche, giuste ed inclusive	Geopolitica contemporanea. Pace e giustizia internazionali e istituzioni solide	<p><i>Lingua Inglese:</i> The Universal Declaration of Human Rights. 4 h</p> <p><i>Diritto pubblico:</i> ONU struttura, funzioni e ruolo in relazione alla pace nel mondo e alla tutela dei diritti umani. 6 h</p> <p><i>Economia politica:</i> Il fondo monetario. 2 h</p> <p><i>Storia:</i> Diritti umani e crimini contro l'umanità. 3 h</p> <p><i>Religione Cattolica:</i> Il valore della pace e della fratellanza, anche con riferimento all'Enciclica "Fratelli tutti" del Santo Padre Francesco. 2 h</p> <p>Verifica: 2 h Tot. h. 19</p>	PowerPoint

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Partecipazione attiva e responsabile, interazione con gli altri e condivisione degli obiettivi	I	L'alunno/a partecipa con disinteresse, non interagendo né condividendo con gli altri l'attività svolta	3-4
	II	L'alunno/a partecipa in misura marginale, non interagendo né condividendo con gli altri l'attività svolta	5
	III	L'alunno/a partecipa con interesse, interagendo e condividendo l'attività svolta con gli altri	6-7
	IV	L'alunno/a partecipa con vivo interesse e interagisce correttamente con gli altri, fornendo contributi originali	8-9
	V	L'alunno/a partecipa con interesse spiccato e interagisce in modo costruttivo, esercitando un'influenza positiva sul gruppo	10
Acquisizione delle conoscenze relative ai temi trattati	I	L'alunno/a non ha acquisito i contenuti dei diversi temi trattati o li ha acquisiti in modo frammentario e lacunoso	3-4
	II	L'alunno/a ha acquisito i contenuti trattati nei percorsi multidisciplinari in modo parziale e incompleto	5
	III	L'alunno/a ha acquisito i contenuti dei diversi temi sviluppati in modo corretto e appropriato	6-7
	IV	L'alunno/a ha acquisito i contenuti dei diversi temi sviluppati in maniera approfondita e li utilizza in modo consapevole	8-9
	V	L'alunno/a ha acquisito pienamente i contenuti dei diversi temi trattati con metodo critico e sa utilizzarli con piena padronanza	10
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite nei contesti delineati istituendo adeguati collegamenti	I	L'alunno/a non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze o lo fa in modo del tutto inadeguato	3-4
	II	L'alunno/a utilizza e collega le conoscenze con difficoltà e in modo stentato	5
	III	L'alunno/a è in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra i saperi	6-7
	IV	L'alunno/a è in grado di utilizzare le conoscenze acquisite, collegandole in una trattazione pluridisciplinare e articolata	8-9
	V	L'alunno/a è in grado di utilizzare le conoscenze acquisite, collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia, approfondita e critica	10
Capacità di analisi e di rielaborazione della realtà in chiave di cittadinanza attiva e di trovare possibili soluzioni, anche partendo dalla riflessione sulle esperienze personali	I	L'alunno/a non è in grado di comprendere e analizzare la realtà, anche sollecitato dal docente alla riflessione sulle proprie esperienze personali, o lo fa inadeguatamente	3-4
	II	L'alunno/a è in grado di comprendere e analizzare la realtà con difficoltà e solo se guidato, anche se invitato dal docente alla riflessione sulle proprie esperienze personali	5
	III	L'alunno/a è in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà, anche sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	6-7
	IV	L'alunno/a è in grado di compiere un'analisi precisa della realtà, anche sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	8-9
	V	L'alunno/a è in grado di compiere un'analisi approfondita e critica della realtà, utilizzando anche le riflessioni personali maturate sulle proprie esperienze	10
Ricchezza e padronanza dell'uso di diversi linguaggi con riferimento all'esperienza vissuta e coerenza della presentazione del tema trattato.	I	L'alunno/a si esprime in modo scorretto utilizzando un lessico inadeguato. La presentazione dei temi trattati non risulta coerente	3-4
	II	L'alunno/a si esprime in modo non sempre corretto e parzialmente adeguato. La presentazione risulta poco coerente	5
	III	L'alunno/a si esprime in modo corretto utilizzando linguaggi adeguati. La presentazione risulta coerente	6-7
	IV	L'alunno/a si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un linguaggio articolato. La presentazione risulta completa e coerente	8-9
	V	L'alunno/a utilizza con piena padronanza i diversi linguaggi. La presentazione risulta completa, coerente e personale	10

Traduzione delle valutazioni numeriche in livelli:

1. Livello non raggiunto <27
2. Livello base 28-37
3. Livello intermedio 38- 47
4. Livello avanzato 48-50

## **DNL CON METODOLOGIA CLIL**

Nessuna

**PCTO**

INDIRIZZO AFM		
Classe Terza a.s. 2021/2022		
MONTE ORE	PERIODO	ATTIVITA'
10 h	Marzo/maggio	<b>Attività didattiche curriculari laboratoriali, lavoro con supporti informatici e lezione frontale:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo di software di contabilità aziendale per inserimento fatture, gestione del magazzino, gestione clienti-fornitori</li> <li>• Analisi del territorio economico (comuni di provenienza degli allievi)</li> <li>• Eventuale visita professionale: incontro con l'azienda madrina</li> </ul>

INDIRIZZO AFM		
Classe Quarta a.s. 2022/2023		
MONTE ORE	PERIODO	ATTIVITA'
12 h	novembre/marzo	<b>Formazione: conoscenza delle norme che regolano il lavoro</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) La sicurezza negli ambienti di lavoro. Corso di formazione sulla sicurezza generale d.lgs 81/08 (8 ore)</li> <li>b) Le tecniche della Comunicazione. Corso di formazione sulle tecniche della comunicazione (4 ore)</li> </ol>
70 h	novembre/aprile	<b>Simulazione di impresa: SIMULIMPRESA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione in aula</li> <li>- Visita all'azienda madrina</li> <li>- Attività laboratoriali anche in lingua straniera</li> <li>- Fiera delle imprese simulate</li> <li>- Incontro con i notai per la redazione dell'atto costitutivo</li> </ul>
2 h	febbraio/marzo	<b>Incontro con l'Inps</b>
5 h	durante l'a.s.	<b>Orientamento in uscita</b> (su base volontaria)

INDIRIZZO AFM		
Classe Quinta a.s. 2023/2024		
MONTE ORE	PERIODO	ATTIVITA'
20 h circa di cui 15 curriculari	ottobre-maggio	<b>ORIENTAMENTO IN USCITA:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Orientamento universitario: partecipazione a giornate di orientamento presso Università (ad adesione volontaria)</li> <li>- Orientamento all'Istruzione Tecnica Superiore (ITS) anche in orario curriculare</li> <li>- Orientamento al lavoro: incontri con professionisti (anche in orario curriculare)</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- progetto regionale “Talenti al Lavoro” in orario curriculare (da ottobre a febbraio: webinar per 5 ore complessive)</li> <li>- partecipazione a fiera di orientamento Job Orienta (Verona) (anche in orario curriculare)</li> </ul>
max 20 h	durante l’a.s.	Tirocinio addetti all’accoglienza e ai servizi organizzativi (ad adesione volontaria)
max 50 h	durante l’a.s.	<b>San Dona’ Opportunity School</b> (ad adesione volontaria ma solo per gli studenti che abbiano aderito al progetto negli anni precedenti)

## MODULI ORIENTATIVI

Classe Quinta		
MONTE ORE	PERIODO	MODULI ORIENTATIVI
1 h	27 ottobre 2023	Incontro di presentazione
8 h	gennaio-febbraio 2024	Progetto “ <b>Da dove sei a dove vuoi</b> ” per le classi quinte del corso diurno
4 h	febbraio 2024 4 marzo 2024	progetto <b>OSM Edu Talent</b> per le classi quinte del corso diurno AFM e TUR
3 h	gennaio-febbraio 2024	Incontri di orientamento con imprenditori/professionisti (ad es. Maestri del Lavoro, incontro con l’Esercito)
5 h	24 novembre 2023	Partecipazione alla fiera Job Orienta di Verona
5 h	ottobre 2023-febbraio 2024	Progetto regionale “ <b>Talenti al Lavoro</b> ” per classi quinte del corso diurno
2 h	durante l’a.s.	Incontri di orientamento a ITS
3 h	durante l’a.s.	Incontri individuali con il docente tutor

## ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

### CONFERENZE/INCONTRI CON ESPERTI

Conferenza	Periodo	Docente assistente	N. allievi interessati
Incontro con l'archeologa Lezione della dott.ssa C. Polita consistente in una visita guidata al Monumento di Giannino Ancillotto a San Dona'di Piave	12 aprile 2024	Prof.ssa Minen Francesca	16
Incontro di approfondimento sul conflitto arabo-israeliano	27 ottobre 2023	Prof.ssa Serena Moro	17

### CERTIFICAZIONI

Certificazione	Periodo	Docente assistente	N. allievi interessati
Lingua Inglese: F.C.E.	ottobre/aprile	Prof.ssa Incensi L.	2

### PROGETTI, MANIFESTAZIONI E ATTIVITA' INTEGRATIVE

Attività/ Progetto	Descrizione	Periodo
Giornata della Scrittura	Annuale "Concorso letterario" promosso dall'Istituto, produzione di un elaborato su traccia	03/10/2023
Giornata della Memoria e Giorno del Ricordo	Attività di approfondimento all'interno dell'Istituto.	2° Quadrimestre
San Dona' Opportunity School	Il linguaggio cinematografico e confronto sui temi legati all'attualità Proiezione del film "Comandante" di Edoardo De Angelis. Dibattito in presenza del regista.	11-01-2024
Progetto- concorso ANPI	"Invito alla lettura – La Resistenza nella storia e nella letteratura": I piccoli maestri di Luigi Meneghello. Conferenza (05/05/24) su La Resistenza nel nostro territorio, a cura della prof.ssa M. Bion con la partecipazione del presidente dell'ANPI.	1°-2° Quadrimestre
C.I.C. (Progetti servizi alla persona/politiche giovanili)	Opportunità offerta agli alunni di confrontarsi sulle diverse problematiche che riguardano il vissuto degli adolescenti-giovani con la psicologa dott.ssa Tulla Sivia Nesto (ASL4) e il servizio di counseling offerto dai docenti Cossutta, Ghiotto, Sfriso.	Nel corso dell'a.s.

BLSD Rotary Club- rilascio certificate per utilizzo del DAE	Progetto rivolto agli studenti interessati. Previsto il rilascio di certificato per utilizzo DAE.	23/02/2024
Reyer School Cup	Torneo per studenti che sappiano già giocare a pallacanestro.	Da ottobre ad aprile

#### VISITE D'ISTRUZIONE E/O USCITE DIDATTICHE

Meta	Periodo	Accompagnatori	N. allievi interessati
Praga	dal 15 al 20 marzo 2024	Prof.ssa Baldan Marilisa	18
Partecipazione Job&Orienta – VR (orientamento in uscita)	24 novembre 2023	Prof. Noventa Emanuele	19

San Dona' di Piave, 10/05/2024

La Coordinatrice

Prof.ssa Paola Boem

## ALLEGATO 1

Contenuti disciplinari singole materie, sussidi didattici e relazione sulla classe

### RELAZIONE DOCENTE A.S. a.s. 2023/2024

**DISCIPLINA:** Matematica

**DOCENTE:** Emanuele Noventa

**CLASSE V B INDIRIZZO AFM**

### RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe ha affrontato l'anno scolastico con un livello di impegno e partecipazione sufficiente, ottenendo risultati buoni o eccellenti in circa un terzo degli alunni. La restante parte raggiunge invece risultati non oltre la sufficienza.

### OBIETTIVI GENERALI

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

### OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

#### **A1–Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle conoscenze**

In riferimento all'acquisizione dei contenuti, e quindi di concetti, termini, argomenti, procedure, regole e metodi, la conoscenza della classe appare sufficiente

- Conoscere i concetti di domanda ed offerta, costo ed elasticità, ricavo e profitto
- Conoscere i concetti delle funzioni in due variabili per l'economia
- Problemi di scelta in condizioni di certezza
- Problemi di scelta in condizioni di incertezza

#### **A2 - Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle competenze**

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nella risoluzione di problemi, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso la classe ha raggiunto un livello sufficiente

- Saper tracciare e mettere a confronto una funzione di domanda e una funzione di offerta ricavando il prezzo di equilibrio.

- Utilizzare le funzioni in due variabili in economia
- Definire un modello economico per risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza o incertezza

### **A3 - Obiettivi apprendimento raggiunti relativamente alle capacità/abilità**

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento la classe ha raggiunto un livello sufficiente

- Saper applicare i concetti e le procedure dell'analisi infinitesimale per risolvere problemi di tipo macro economico, (funzione della domanda, dell'offerta...), anche per via grafica.
- Saper utilizzare le funzioni in due variabili in economia per risolvere problemi reali, anche relativi a funzioni di produzione, massimizzazione del profitto o utilità
- Saper costruire e risolvere modelli matematici per problemi di natura economica, in condizioni di certezza o incertezza

### **METODOLOGIE ADOTTATE:**

- Lezione frontale affiancata a momenti di "scoperta" guidata, con l'intera classe, attraverso interventi e discussioni.
- Lezione partecipata con risposte a quesiti sollevati dagli/le allievi/e;
- Utilizzo della LIM per rappresentare funzioni, anche in forma parametrica;
- Proposte di esempi scelti in modo opportuno ed in numero adeguato come applicazione degli argomenti trattati;
- Proposte di problemi scelti dalla vita reale come applicazione e giustificazione dei contenuti trattati.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

**TESTO ADOTTATO:** Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone;  
Matematica.Rosso 5, Zanichelli, ISBN 9788808713964

**ALTRI SUSSIDI DIDATTICI:** Nessuno

### **CONTENUTI**

#### **CAPITOLO 17: Economia e funzioni di una variabile (libro IV)**

1. Prezzo e domanda
2. Funzione dell'offerta
3. Prezzo di equilibrio
4. Funzione del costo
5. Funzione del ricavo
6. Funzione del profitto

### **CAPITOLO 21: Funzioni di due variabili**

1. Disequazioni in due incognite
2. Coordinate nello spazio
3. Funzioni di due variabili
4. Derivate parziali
5. Massimi e minimi
6. Massimi e minimi vincolati
7. Massimi e minimi assoluti

### **CAPITOLO 22: Funzioni di due variabili in economia**

1. Funzioni marginali ed elasticità delle funzioni
2. Determinazione del massimo del profitto
3. Combinazione ottima dei sistemi di produzione
4. Il consumatore e la funzione di utilità

### **CAPITOLO 23: Problemi di scelta in condizioni di certezza**

1. Ricerca Operativa e sue fasi
2. Problemi di scelta nel caso continuo
3. Problemi di scelta nel caso discreto
4. Problema delle scorte
5. Scelta fra più alternative

### **Capitolo 24: Problemi di scelta in condizioni di incertezza**

1. Criteri per operare scelte in condizioni di incertezza
2. Variabili casuali e distribuzioni di probabilità
3. Criterio del valor medio
4. Criterio della valutazione del rischio

**ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE** (alla data del 10/05/2024): 71

#### **Eventuali osservazioni:**

Nessuna

Il Docente  
Prof. Emanuele Noventa

## RELAZIONE DOCENTE A.S. 2023-2024

**DISCIPLINA:** ECONOMIA AZIENDALE

**DOCENTE:** prof.ssa SERENA MORO

**CLASSE:** 5<sup>A</sup>B INDIRIZZO AFM

### RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe non ha goduto della continuità didattica, essendo l'attuale docente intervenuta solo in classe quinta. Il clima di classe è stato per l'intero a.s. prevalentemente sereno, ma la maggioranza degli studenti non ha partecipato attivamente e costruttivamente al dialogo didattico. Si sono evidenziate, per un grande numero di studenti, criticità in merito alla capacità di organizzazione del lavoro adottata ed alla puntualità e rispetto degli impegni nei lavori assegnati per casa ed anche nei lavori da svolgere durante le lezioni. Molti discenti non hanno dimostrato costanza nell'utilizzo di un metodo di studio efficace ed hanno di conseguenza manifestato difficoltà nell'applicazione delle metodologie e abilità alle casistiche problematiche proposte.

Dal punto di vista del rendimento, alcuni studenti sono riusciti a raggiungere competenze di buon livello, ma nella maggioranza dei casi, seppure nel raggiungimento degli obiettivi minimi, si sono riscontrate difficoltà soprattutto in termini di interpretazione ragionata, rielaborazione personale ed esposizione efficace.

### OBIETTIVI GENERALI

L'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali.

I risultati di apprendimento sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi e tengono conto dell'evoluzione che caratterizza l'intero settore sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi sia sul piano delle tecnologie di gestione, sempre più trasversali alle diverse tipologie di imprese. Tali risultati tengono conto del significativo spostamento di attenzione verificatosi nel campo delle scienze aziendali verso l'organizzazione e il sistema informativo, la gestione delle relazioni interpersonali e degli aspetti comunicativi, il marketing e l'internazionalizzazione.

L'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).

### COMPETENZE:

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con riferimento alle varie tipologie di imprese
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle varie tipologie di imprese
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata di impresa per realizzare attività comunicative in relazione a differenti contesti
- applicare i principi della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati

### ABILITA'

- redigere o concorrere alla redazione del Bilancio d'esercizio secondo le norme del Codice civile e nel rispetto dei fondamentali principi contabili internazionale IAS/IFRS
- esaminare il bilancio sociale e ambientale quale strumento di informazione e comunicazione
- riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nella relazione di revisione

- interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi
- comparare bilanci di aziende diverse
- individuare i soggetti ai quali sono imputabili i redditi d'impresa
- cogliere le cause delle divergenze tra reddito di bilancio e reddito fiscale
- individuare e determinare le principali variazioni fiscali
- calcolare l'IRES e l'IRAP
- individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale
- classificare i costi secondo vari criteri
- individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi
- rappresentare graficamente i costi fissi e i costi variabili
- calcolare i costi di prodotto e di processo secondo configurazioni a costi pieni e a costi variabili
- applicare la break-even analysis a concreti problemi aziendali
- individuare le decisioni aziendali che vengono supportate dalla contabilità gestionale
- individuare le strategie di corporate, di business e funzionali
- riconoscere le finalità dell'analisi dell'ambiente interno, distinguendo le diverse funzioni rappresentandole graficamente
- individuare gli obiettivi delle strategie di produzione e collegare le tipologie di vantaggio competitivo alle scelte strategiche e alle tecniche di produzione
- individuare, con riferimento ad alcuni casi concreti, le strategie adottate
- individuare gli strumenti della programmazione e del controllo aziendale
- redigere i budget settoriali e il budget d'esercizio
- individuare le fasi del budgetary control
- riconoscere le fasi dell'analisi degli scostamenti
- analizzare gli scostamenti tra dati standard e dati effettivi
- analizzare le cause che determinano gli scostamenti
- individuare interventi correttivi
- redigere e interpretare un report
- illustrare il contenuto del business plan
- redigere un business plan in situazioni operative semplificate
- risolvere alcuni problemi di scelta

## **CONOSCENZE**

- Normativa e tecnica di redazione del sistema di bilancio
- I principi contabili
- La struttura e il contenuto dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, della Nota Integrativa e del Rendiconto Finanziario delle disponibilità liquide
- Le poste tipiche del bilancio di un'impresa industriale
- I presupposti, il contenuto e le fasi delle analisi di bilancio
- I criteri di riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico in funzione alle diverse esigenze conoscitive
- La procedura, le funzioni e i limiti dell'analisi per indici
- Il concetto di reddito fiscale, i principi sui quali si basa il suo calcolo e le norme fiscali riguardanti i suoi principali componenti
- Le caratteristiche del reddito fiscale e le relazioni con il reddito di bilancio
- Oggetto, funzioni e requisiti della CO.AN. e i collegamenti con la CO.GE
- La nozione di centro di costo, l'oggetto di calcolo e i metodi di imputazione dei costi
- Le metodologie direct costing, full costing e cenni teorici sull'ABC (Activity Based Costing)
- La break even analysis
- La pianificazione strategica e le sue fasi

- Le caratteristiche del controllo di gestione
- I budget settoriali, il budget del risultato operativo, il budget economico, il budget patrimoniale, il budget finanziario
- L'analisi degli scostamenti
- Il Business Plan

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali sopra riportati come di seguito:

#### **A1–Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle conoscenze**

in riferimento all'acquisizione dei contenuti, e quindi di concetti, termini, argomenti, procedure, regole e metodi, la conoscenza acquisita mediamente della classe appare buona;

#### **A2 - Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle competenze**

relativamente all'utilizzo delle conoscenze acquisite nella risoluzione di problemi, nell'effettuazione di compiti ed in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso la classe ha raggiunto un livello eterogeneo poiché diversa si è rilevata essere la capacità di organizzazione del proprio apprendimento. Mediamente il livello raggiunto dalla classe appare buono, seppure con un limitato numero di studenti per il quale il livello raggiunto è sufficiente

#### **A3 - Obiettivi apprendimento raggiunti relativamente alle capacità/abilità**

relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento la classe ha raggiunto un livello eterogeneo, seppur mediamente il livello raggiunto possa definirsi buono.

### **METODOLOGIE ADOTTATE**

lezioni partecipate, analisi di casi, esercitazioni guidate, lezioni frontali, lezioni multimediali

<b>CONTENUTI DISCIPLINARI</b>
-------------------------------

### **TESTO ADOTTATO**

P. Ghigini, C. Robecchi, L.Cremaschi, M.Pavesi

“Dentro l’impresa 5”

Scuola & Azienda/Mondadori Education Spa

### **ALTRI SUSSIDI DIDATTICI**

Materiali multimediali messi a disposizione in Teams di Microsoft 365 e/o segnalati dalla docente

### **PROGRAMMA SVOLTO E DA SVOLGERE dopo la data di approvazione del documento**

Modulo 1 – IL BILANCIO D’ESERCIZIO E LA FISCALITA’ D’IMPRESA

#### *1. Le imprese industriali: aspetti strutturali, gestionali e contabili*

Le imprese industriali: generalità e classificazione

La gestione delle imprese industriali

Le aree della gestione delle imprese industriali

La struttura del patrimonio nelle aziende industriali  
La struttura del reddito nelle aziende industriali  
I contributi pubblici alle imprese  
Il sistema informativo aziendale  
La contabilità generale ed il bilancio  
La revisione della contabilità e del bilancio: norme e procedure

### *2. Il bilancio d'esercizio*

Il bilancio d'esercizio secondo il c.c. ed i principi contabili nazionali  
I postulati di bilancio, clausola generale, principi di redazione  
I principi contabili internazionali: campo di applicazione e cenni sulle differenze principali rispetto ai principi OIC  
Lo Stato patrimoniale  
Il Conto economico  
La Nota Integrativa  
Il Rendiconto finanziario (funzioni, struttura, interpretazione)

### *3. La fiscalità d'impresa*

Il reddito d'impresa e il calcolo delle imposte  
Il reddito fiscale d'impresa: concetto e principi generali  
Dal reddito di bilancio al reddito fiscale  
Le variazioni fiscali  
Determinazione e tassazione delle plusvalenze  
La valutazione fiscale delle rimanenze; il metodo LIFO a scatti annuale  
Ammortamenti civilistici e variazioni fiscali  
La deducibilità dei canoni di leasing  
La deducibilità degli interessi passivi  
La deducibilità delle spese di manutenzione e riparazione  
La deducibilità fiscale delle svalutazioni dei crediti commerciali  
Il trattamento fiscale dei compensi agli amministratori  
Il trattamento fiscale dei proventi su partecipazioni  
La liquidazione e il versamento delle imposte sul reddito  
L'IRES, l'IRPEF  
L'IRAP e la sua determinazione  
Le differenze fiscali: imposte differite e imposte anticipate

## Modulo 2 – L'ANALISI DI BILANCIO PER INDICI. IL BILANCIO CON DATI A SCELTA

### *1. L'analisi di Bilancio per indici*

L'interpretazione della gestione e le analisi di bilancio  
Le fasi dell'analisi di bilancio per indici  
La riclassificazione finanziaria dello Stato patrimoniale  
La rielaborazione del Conto economico  
La riclassificazione "a valore aggiunto"

La riclassificazione “a costi e ricavi della produzione venduta”  
Il sistema degli indici di bilancio  
Il coordinamento degli indici di bilancio  
Il problema della leva finanziaria

## 2. *Il Bilancio con dati a scelta*

Indicazioni per la stesura di un bilancio con dati a scelta

## Modulo 3 – IL SISTEMA DI PIANIFICAZIONE STRATEGICA, DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

### 1. *Il calcolo dei costi e le decisioni aziendali*

Il controllo dei costi

I rendimenti dei fattori produttivi

La contabilità analitica

I costi: classificazioni

Le varie configurazioni di costo

Le metodologie di calcolo e l'imputazione dei costi

- La metodologia del *full costing*
- Activity Based Costing o metodo ABC (cenni)
- La contabilità a costi variabili o *direct costing*
- Il confronto tra *full costing* e *direct costing*

Gli sviluppi del controllo strategico dei costi

I costi nelle decisioni aziendali: alcuni problemi di convenienza

La *break even analysis*

- Determinazione del punto di pareggio (con procedimento matematico e con procedimento grafico)
- Le variazioni del punto di pareggio
- Il margine di sicurezza

### 2. *La pianificazione strategica*

La gestione strategica d'impresa

La pianificazione strategica

L'analisi dell'ambiente

La formulazione delle strategie aziendali

Un modello di strategia: la matrice crescita-quota di mercato

### **Da svolgere dopo la data di approvazione del documento:**

La pianificazione delle attività e i budget

La realizzazione delle strategie e il controllo

### 3. *I piani aziendali*

*Il Business Plan*: la parte descrittiva del *Business Plan* e il piano economico-finanziario

#### 4. *Il sistema di programmazione e controllo della gestione*

La pianificazione, la programmazione e il controllo di gestione

La contabilità a costi standard

Il budget annuale e la sua articolazione

La formulazione del budget annuale d'esercizio

Il budget degli investimenti ed il budget finanziario

Il controllo budgetario

Il sistema di reporting

L'analisi degli scostamenti nei costi: gli scostamenti nei costi diretti; gli scostamenti nei costi indiretti di produzione.

L'analisi degli scostamenti nei ricavi

**ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE** (alla data del 10/05/2024): 216

#### **EVENTUALI OSSERVAZIONI**

- Tipologie delle verifiche: soluzione di esercizi e problemi, lettura e costruzione di grafici, prove semi-strutturate, test, domande aperte o a risposta breve scritte o orali, analisi di casi e commenti.
- Variazioni apportate al programma: le diffuse difficoltà di rielaborazione critica, la scarsa partecipazione attiva e la mancanza di impegno soprattutto nel lavoro domestico, hanno avuto conseguenti ripercussioni sull'attività didattica rispetto a quanto inizialmente previsto dal piano di lavoro disciplinare; in particolare non sono stati affrontati bilancio socio-ambientale, analisi per flussi ed elaborazione autonoma di rendiconto finanziario
- Nella valutazione di ogni unità e nella valutazione finale di ogni alunno sono stati considerati, utilizzando anche la griglia di valutazione delle competenze trasversali approvata in Collegio, non solo i risultati delle verifiche, ma anche le competenze trasversali che fanno riferimento al processo formativo compiuto dall'alunno, attraverso l'osservazione della responsabilità mostrata, dell'organizzazione del lavoro adottata e della puntualità rispetto alla consegna di materiali e documenti, del personale contribuito al percorso di insegnamento-apprendimento, delle proposte di nuovi spunti, del rispetto degli impegni.

La docente  
Prof.ssa Serena Moro

## RELAZIONE DOCENTE A.S. 2023/2024

**DISCIPLINA:** Italiano

**DOCENTE:** Boem Paola

**CLASSE:** V B INDIRIZZO AFM

### RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe V B AFM ha potuto usufruire di continuità didattica per tutto il triennio.

Nel corso dell'ultimo anno, così come in quelli precedenti, il clima della classe è stato nell'insieme positivo soprattutto per quanto riguarda il comportamento; gli alunni, però, non hanno preso parte spontaneamente alle attività proposte, nonostante il loro coinvolgimento sia stato incentivato di continuo, al fine di strutturare un confronto e un dialogo educativo propositivo e personale.

La classe, ad eccezione di pochi alunni, ha manifestato nei confronti della disciplina un interesse discontinuo; solo alcuni allievi hanno dimostrato un impegno costante e responsabile, mentre nella maggior parte è stato altalenante e poco approfondito. Di conseguenza i risultati ottenuti appaiono diversificati per conoscenze, competenze e abilità, ma il livello complessivo di preparazione raggiunto dagli alunni è comunque sufficiente o più che sufficiente,

### OBIETTIVI GENERALI

- Acquisizione e padronanza delle linee di sviluppo del patrimonio letterario e artistico italiano
- Acquisizione e utilizzo degli strumenti per comprendere e contestualizzare le opere più significative della tradizione culturale del nostro paese
- Utilizzo di una pluralità di stili comunicativi in relazione allo sviluppo delle competenze nella scrittura e nella produzione orale.

### A1 – Competenze

- Competenza storico-letteraria: orientarsi nella storia delle idee, della cultura, della letteratura
- Competenza analitica: comprendere ed analizzare testi
- Competenza critica: confrontare, interpretare e commentare testi in relazione a epoche, movimenti, autori, generi e opere
- Competenza testuale: impostare e articolare correttamente un testo
- Competenza grammaticale: usare le strutture grammaticali e del sistema ortografico e interpuntivo
- Competenza lessicale-semantica: usare un lessico adeguato
- Competenza ideativa: elaborare e ordinare delle idee.

### A2– Conoscenze

Gli studenti conoscono:

- gli eventi storici, le strutture politiche, sociali ed economiche dei periodi studiati;
- le tendenze della lirica e la prosa del secondo Ottocento e del primo Novecento;
- gli strumenti dell'analisi contenutistica e stilistica dei testi in prosa e poetici;
- gli aspetti caratteristici dell'epoca, movimenti, autori, opere, generi e testi;
- le procedure per contestualizzare, confrontare e interpretare testi;
- le regole della coesione e della coerenza;
- i caratteri specifici delle tipologie testuali A, B, C.

### **A3 - Capacità/abilità**

Gli studenti sanno:

- contestualizzare movimenti, autori, opere;
- fare il riassunto e la parafrasi;
- individuare le più importanti figure retoriche;
- scrivere un testo coeso e coerente in base alle consegne;
- scrivere un testo corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico;
- produrre testi di tipologie diverse: A, B, C;
- selezionare gli argomenti in modo pertinente;
- organizzare gli argomenti intorno ad una tesi;
- rielaborare le conoscenze per esprimere commenti e valutazioni personali motivati.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE**

#### **A1–Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle conoscenze**

In riferimento all'acquisizione dei contenuti, e quindi di concetti, termini, argomenti, procedure, regole e metodi, la conoscenza della classe appare complessivamente sufficiente/ più che sufficiente.

#### **A2 - Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle competenze**

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nella risoluzione di problemi, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso la classe ha raggiunto un livello nel complesso adeguato.

#### **A3 - Obiettivi apprendimento raggiunti relativamente alle capacità/abilità**

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento la classe ha raggiunto un livello sufficiente/più che sufficiente.

### **METODOLOGIE ADOTTATE**

La didattica ha cercato di incrementare un clima favorevole all'apprendimento e alla costruzione di uno spirito "critico" utile per istituire collegamenti e relazioni. L'attività didattica ha previsto lezioni dialogate e frontali, esercitazioni autonome, lezioni multimediali. Gli alunni hanno potuto far ricorso a materiali di integrazione opportunamente predisposti.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

### **TESTO ADOTTATO**

G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *Le occasioni della letteratura. Dall'età postunitaria ai giorni nostri*, Ed. Pearson-Paravia

### **ALTRI SUSSIDI DIDATTICI**

- > Internet
- > Schemi
- > PowerPoint
- > LIM
- > Integrazione di argomenti con fotocopie
- > Video presenti in YouTube
- > Espansione digitale del libro di testo

➤ Canale istituzionale Microsoft 365

## **PROGRAMMA SVOLTO** **L'ETÀ POSTUNITARIA**

Società e cultura

Storia della lingua e fenomeni letterari

### ***Scrittori europei nell'età del Naturalismo***

Il Naturalismo francese

Gustave Flaubert, Edmond e Jules de Goncourt, Émile Zola

### ***Giovanni Verga***

La vita, le opere, la poetica e la tecnica narrativa, la visione della realtà e la concezione della letteratura

*Vita dei campi*

✓ Rosso Malpelo

*Novelle rusticane*

✓ Libertà

Leopoldo Franchetti, Sidney Sonnino

✓ Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane, da *Inchiesta in Sicilia*

*Novelle rusticane*

✓ La roba

Il ciclo dei Vinti

*I Malavoglia*

✓ Il mondo arcaico e l'irruzione della storia

✓ La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno

*Mastro-don Gesualdo*

✓ La morte di mastro-don Gesualdo

## **IL DECADENTISMO**

Società e cultura

Storia della lingua e fenomeni letterari

### ***Charles Baudelaire***

✓ L'albatro, da *I fiori del male*

### ***Il romanzo decadente***

Il romanzo decadente in Europa

### ***Gabriele d'Annunzio***

La vita, l'Estetismo e la sua crisi

*Il piacere*

✓ La vita come opera d'arte

*Le vergini delle rocce e il "Superuomo"*

Le *Laudi*, *Alcyone*

✓ La pioggia nel pineto

- ✓ I pastori
- ✓ La sera fiesolana

**Giovanni Pascoli**

La vita, la poetica, l'ideologia politica  
*Il fanciullino*

*La grande proletaria si è mossa*

- ✓ “Sempre vedendo in alto ... il nostro tricolore”

*Myricae*

- ✓ Novembre
- ✓ X Agosto
- ✓ Temporale
- ✓ Il lampo

*I Poemetti*

- ✓ Italy, dai *Primi Poemetti*

*Canti di Castelvecchio*

- ✓ Il gelsomino notturno
- ✓ La mia sera

**IL PRIMO NOVECENTO**

Società e cultura

***La stagione delle avanguardie***

I Futuristi

**Filippo Tommaso Marinetti**

- ✓ Il primo Manifesto, da *Fondazione e Manifesto del Futurismo*
- ✓ Bombardamento, da *Zang tumb tuuum*

**Aldo Palazzeschi**

- ✓ E lasciatemi divertire! da *L'incendiario*

***Italo Svevo***

La vita, la cultura di Svevo

*La coscienza di Zeno*

- ✓ “Prefazione”
- ✓ “Preambolo”
- ✓ Il fumo
- ✓ La profezia di un'apocalisse cosmica

*Senilità*

***Luigi Pirandello***

La vita, la visione del mondo, la poetica

*L'umorismo*

- ✓ Un'arte che scopre il reale

*Novelle per un anno*

- ✓ Il treno ha fischiato

I romanzi

*Il fu Mattia Pascal*

- ✓ La costruzione della nuova identità e la sua crisi cap. VIII
- ✓ La costruzione della nuova identità e la sua crisi cap. IX

*Uno, nessuno e centomila*

- ✓ “Nessun nome”

La fase del metateatro

*Sei personaggi in cerca d'autore*

## **TRA LE DUE GUERRE**

Società e cultura

***La narrativa straniera nella prima metà del Novecento***

Franz Kafka, Marcel Proust, James Joyce

***Giuseppe Ungaretti***

La vita, la poetica

*L'allegria*

- ✓ In memoria
- ✓ Fratelli
- ✓ Veglia
- ✓ I fiumi
- ✓ San Martino del Carso
- ✓ Soldati
- ✓ Natale

***L'Ermetismo***

**Salvatore Quasimodo**

La vita, la poetica

*Ed è subito sera*

- ✓ Ed è subito sera

*Giorno dopo giorno*

- ✓ Alle fronde dei salici
- ✓ Uomo del mio tempo

***Eugenio Montale***

La vita, la poetica

*Ossi di seppia*

- ✓ Non chiederci la parola
- ✓ Merigiare pallido e assorto
- ✓ Spesso il male di vivere ho incontrato

## DAL DOPOGUERRA AI GIORNI NOSTRI

Società e cultura

*La narrativa del secondo dopoguerra in Italia*

**Primo Levi**

*Se questo è un uomo*

- ✓ L'arrivo nel Lager

**Italo Calvino**

*Il sentiero dei nidi di ragno*

- ✓ Fiaba e storia

**Cesare Pavese**

*La casa in collina*

- ✓ «Ogni guerra è una guerra civile»

**ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE** (alla data del 10/05/2024): 103

## OSSERVAZIONI

- *Eventuali variazioni apportate al programma:* a seguito delle criticità presentate dalla classe, delle interruzioni scolastiche nel corso dell'anno, non è stato possibile ultimare il programma previsto dalla programmazione iniziale o approfondire alcuni argomenti;
- *tipologie delle verifiche:* produzione/esercitazione di testi di tipologia A, B, C; verifiche semistrutturate, trattazione di argomenti; colloqui, verifiche orali;
- la classe ha partecipato all'annuale "Concorso Letterario" organizzato dall'Istituto;
- prove di allenamento INVALSI;
- la classe dal mese di gennaio ha preso parte al Progetto- concorso ANPI "Invito alla lettura – La Resistenza nella storia e nella letteratura": *I piccoli maestri* di Luigi Meneghello. Conferenza (05/05/2024) su "La Resistenza nel nostro territorio", a cura della prof.ssa M. Bionson con la partecipazione del presidente dell'ANPI di San Dona' di Piave;
- San Dona' Opportunity School: Il linguaggio cinematografico e confronto sui temi legati all'attualità, Proiezione del film "Comandante" di Edoardo De Angelis. Dibattito in presenza del regista.

La docente  
Prof.ssa Paola Boem

## RELAZIONE DOCENTE A.S. 2023-2024

**DISCIPLINA:** Storia

**DOCENTE:** Boem Paola

**CLASSE VB INDIRIZZO AFM**

### RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe V B AFM ha potuto usufruire di continuità didattica per tutto il triennio.

Nel corso dell'ultimo anno, così come in quelli precedenti, il clima della classe è stato nell'insieme positivo soprattutto per quanto riguarda il comportamento; gli alunni, però, non hanno preso parte spontaneamente alle attività proposte, nonostante il loro coinvolgimento sia stato incentivato di continuo, al fine di strutturare un confronto e un dialogo educativo propositivo e personale.

La classe, ad eccezione di pochi alunni, ha manifestato nei confronti della disciplina un interesse discontinuo; solo alcuni allievi hanno dimostrato un impegno costante e responsabile, mentre nella maggior parte è stato altalenante e poco approfondito. Di conseguenza i risultati ottenuti appaiono diversificati per conoscenze, competenze e abilità, ma il livello complessivo di preparazione raggiunto dagli alunni è comunque sufficiente o più che sufficiente, mentre in taluni risulta soddisfacente.

### OBIETTIVI GENERALI

#### A1 - Competenze

- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro "dimensione - locale/ globale".

#### A2- Conoscenze

I problemi dell'Italia post-unitaria  
L'Europa e il mondo agli inizi del Novecento  
L'Italia nell'età giolittiana  
La Prima guerra mondiale: cause e dinamiche  
Rivoluzione russa e la nascita dell'URSS  
L'Unione sovietica: le dinamiche dell'ascesa al potere da Lenin a Stalin  
La crisi del dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo  
La crisi del 1929 e il New Deal  
I regimi totalitari  
La Seconda guerra mondiale  
Il fenomeno della Resistenza  
La Guerra fredda e l'Italia repubblicana

#### A3 - Capacità/abilità

- Illustrare i concetti-chiave essenziali rispetto agli argomenti trattati.
- Leggere e comprendere le fonti.
- Collocare nel tempo e nello spazio i fenomeni storici e coglierne la complessità di aspetti e implicazioni.

- Cogliere le relazioni tra aspetti storici, culturali, economici di un periodo.
- Evidenziare gli stretti collegamenti tra storia, scoperte scientifiche, innovazioni tecnologiche, processi economici.
- Collegare le dimensioni locale, nazionale e internazionale della nostra cultura.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE**

### **A1–Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle conoscenze**

In riferimento all'acquisizione dei contenuti, e quindi di concetti, termini, argomenti, procedure, regole e metodi, la conoscenza della classe appare sufficiente/più che sufficiente per alcuni alunni, mentre un piccolo gruppo presenta un livello di conoscenze buono.

### **A2 - Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle competenze**

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nella risoluzione di problemi, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso la classe ha raggiunto un livello nel complesso adeguato.

### **A3 - Obiettivi apprendimento raggiunti relativamente alle capacità/abilità**

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento la classe ha raggiunto un livello sufficiente/più che sufficiente, fatta eccezione di alcuni allievi che raggiungono un livello buono.

## **METODOLOGIE ADOTTATE**

La didattica ha cercato di incrementare un clima favorevole all'apprendimento e alla costruzione di uno spirito "critico" utile per istituire collegamenti e relazioni. L'attività didattica ha previsto lezioni dialogate e frontali, lezioni multimediali, lavori di ricerca individuali e di gruppo, visione di documentari. Gli alunni hanno potuto far ricorso a materiali di integrazione opportunamente predisposti.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

### **TESTO ADOTTATO**

*Noi nel tempo- Il Novecento e oggi*, A. Lepre, C. Petraccone, P. Cavalli, L. Testa, A. Trabaccone, Ed. Zanichelli

### **ALTRI SUSSIDI DIDATTICI**

- > Internet
- > Schemi
- > LIM
- > PowerPoint
- > Integrazione di argomenti con fotocopie
- > Video presenti in YouTube
- > Canale istituzionale Microsoft 365

### **PROGRAMMA SVOLTO**

#### **Recupero conoscenze**

#### ***Ripasso relativo agli ultimi argomenti della classe quarta***

- > L'Italia negli ultimi decenni del secolo

## UN SECOLO NUOVO

### ➤ *Società e cultura all'inizio del Novecento*

La Belle époque e le sue contraddizioni; Nuove invenzioni e fonti di energia; La nuova organizzazione del lavoro; Le donne nella società di massa; I *mass media* e il tempo libero

### ➤ *L'età dell'imperialismo*

Imperialismo, militarismo e pacifismo; La guerra russo-giapponese e la nascita dei nazionalismi in Asia (Le origini del conflitto; Lo svolgimento della guerra; La Rivoluzione russa del 1905) le guerre balcaniche

### ➤ *L'età Giolittiana*

L'inserimento delle masse nella vita politica; Economia e società durante l'età giolittiana; La politica estera italiana e la guerra di Libia; L'ascesa del nazionalismo e il declino dell'età giolittiana

## LA GRANDE GUERRA E LA RIVOLUZIONE RUSSA

### ➤ *La Prima guerra mondiale*

Le cause del conflitto e il suo inizio; L'intervento dell'Italia; La fase centrale della guerra e la sua conclusione; I trattati di pace e la nascita della Società delle Nazioni

### ➤ *La Rivoluzione bolscevica in Russia*

La Rivoluzione russa di febbraio; La conquista del potere da parte dei bolscevichi; Dalla guerra mondiale alla guerra civile; Dal "comunismo di guerra" alla NEP e la nascita dell'URSS

## IL MONDO IN CRISI

### ➤ *Il declino dell'Europa*

Le conseguenze politiche della Grande Guerra (Un continente stremato; Un decennio agitato); La Repubblica di Weimar in Germania; Le relazioni internazionali tra speranze e timori

### ➤ *La crisi in Italia e le origini del fascismo*

Gli esiti della conferenza di pace per l'Italia; Il quadro politico italiano del dopoguerra; Il "biennio rosso" e la divisione delle sinistre; La crisi dello Stato liberale: Mussolini al potere; Verso un regime dittatoriale

### ➤ *Gli Stati Uniti e la crisi economica del 1929*

Il primato degli Stati Uniti; Lo scoppio della crisi e il *New Deal*; Le conseguenze della crisi nel mondo

## L'ETÀ DEI TOTALITARISMI

### ➤ *La dittatura fascista*

Il consolidamento del fascismo; La politica economica del fascismo; La ricerca del consenso, La conciliazione tra Stato e Chiesa; L'ideologia fascista e gli intellettuali; La politica estera e la politica demografica; L'antifascismo e i suoi limiti

### ➤ *La dittatura sovietica*

L'ascesa e il culto di Stalin; La trasformazione delle classi; La Costituzione staliniana del 1936; L'anticomunismo in Occidente

### ➤ *La dittatura nazionalsocialista*

Hitler al potere; L'instaurazione della dittatura; I fondamenti dell'ideologia nazionalsocialista; La politica religiosa e razziale; L'organizzazione del consenso

## LA GUERRA GLOBALE

### ➤ *I rapporti internazionali e la guerra di Spagna*

La politica estera dell'Italia; 1938; La rinascita dell'espansionismo tedesco

### ➤ *La prima fase della Seconda guerra mondiale*

L'inizio del secondo conflitto mondiale; L'offensiva a occidente; La “guerra parallela” di Mussolini; La guerra diventa mondiale

### ➤ *La fine del conflitto*

La svolta della guerra; L'Italia divisa in due; L'ultima fase della guerra contro la Germania; La conclusione della guerra contro il Giappone; Le atrocità della guerra; I processi e il nuovo assetto mondiale

## LA GUERRA FREDDA

### ➤ *L'Italia repubblicana e la guerra fredda*

La nascita della Repubblica e la Costituzione

### ➤ La guerra fredda

## ARGOMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

➤ I Periodo: L'Unione Europea- funzioni e genesi storica. *Il percorso dell'integrazione europea e le sue voci.*

➤ II Periodo: Geopolitica contemporanea. Pace e giustizia internazionali e istituzioni solide. *Diritti umani e crimini contro l'umanità*

**ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE** (alla data del 10/05/2024): 52

### **EVENTUALI OSSERVAZIONI**

- *Eventuali variazioni apportate al programma:* a seguito delle criticità presentate dalla classe, delle interruzioni scolastiche nel corso dell'anno, non è stato possibile ultimare il programma previsto dalla programmazione iniziale o approfondire alcuni argomenti come, ad esempio, quelli legati ai percorsi interdisciplinari;
- *tipologie delle verifiche:* verifiche orali, colloqui, prove semistrutturate, trattazione di argomenti;
- visita al Monumento dedicato a Giannino Ancillotto di San Dona' di Piave, con l'Assessore alla Cultura del comune di San Dona' di Piave, Dr.ssa Chiara Polita;
- lezione della dott.ssa C. Polita sul tema di storia locale: "Effetti della disfatta di Caporetto sulla popolazione civile di San Dona' di Piave", sotto forma di webinar;
- percorso interdisciplinare *La "separazione" come risoluzione di conflitti?*: non è stato possibile affrontare adeguatamente tale percorso, come previsto dalla programmazione iniziale; tuttavia, sono stati presi in considerazione i suoi aspetti fondamentali;
- percorso interdisciplinare *Lo sviluppo dell'emancipazione femminile in Europa*: non è stato possibile affrontare adeguatamente tale percorso, come previsto dalla programmazione iniziale; tuttavia, alcuni aspetti rientrano nella trattazione dei singoli momenti storici;
- "Giornata della Memoria": l'argomento è stato approfondito nel percorso di Educazione civica del secondo quadrimestre; letture;
- "Giorno del Ricordo": visione di documentari;
- la partecipazione della classe al Progetto- concorso ANPI "Invito alla lettura – La Resistenza nella storia e nella letteratura": *I piccoli maestri* di Luigi Meneghello ha consentito un approfondimento dei temi legati alla Resistenza;
- incontro di approfondimento sul conflitto arabo-israeliano.

La docente  
Prof.ssa Paola Boem

## RELAZIONE DOCENTE A.S. 2023/2024

**DISCIPLINA:** Lingua inglese

**DOCENTE:** Tromboni Paola

**CLASSE V SEZ. B INDIRIZZO A.F.M.**

### RELAZIONE SULLA CLASSE

Ho seguito la 5<sup>a</sup> B A.F.M. con continuità per tutto il triennio; gli alunni della classe che provengono dalla sezione B e dalla sezione C del Biennio Comune mi hanno conosciuto come insegnante fin dal primo anno di frequenza dell'Istituto.

Nonostante la disomogeneità dimostrata dagli studenti – sia per qualità che per costanza nel lavoro scolastico, la continuità del percorso mi ha consentito di affrontare tutte le funzioni linguistiche e gli aspetti grammaticali della lingua e, nel quinto anno, di svolgere un lavoro di graduale acquisizione della micro-lingua relativamente alla comprensione e produzione di materiali nella lingua specialistica dell'ambito economico.

La classe, nel suo insieme, ha seguito lo svolgimento del programma con notevole difficoltà: solo pochi alunni hanno messo in evidenza un interesse personale nei confronti della disciplina, mentre la gran parte degli allievi si è mostrata poco consapevole sia della prova di esame da affrontare a conclusione del ciclo scolastico, sia del conseguente impegno richiesto. Pertanto, i contenuti delle unità di apprendimento - programmati all'inizio dell'anno scolastico - sono stati ridotti.

Per ciò che concerne il profitto, dalle prove somministrate e dalle diverse attività svolte risulta che il livello padroneggiato dalla maggioranza degli studenti è da considerarsi pienamente sufficiente. Complessivamente, gli allievi sono riusciti ad ottenere gli obiettivi minimi. Solo un ristretto gruppo di studenti ha conseguito, in maniera efficace, capacità di interpretazione ragionata, rielaborazione personale ed esposizione originale – grazie ad una più intensa motivazione e ad un lavoro costante in tutto il corso del triennio. Due alunni si sono impegnati nel raggiungimento, a supporto della propria preparazione, della certificazione *F.C.E.*

Nel complesso, la classe ha raggiunto uno sviluppo sufficiente dell'abilità di comprensione scritta relativamente agli argomenti trattati. Un ristretto gruppo ha conseguito l'obiettivo in maniera autonoma ed efficacemente, mentre una parte degli allievi evidenzia difficoltà nell'abilità di scrittura sia a livello di correttezza grammaticale, lessicale e morfosintattica, sia per ciò che concerne la capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti. Permangono, per alcuni studenti, incertezze nell'esposizione orale – che risulta essere per lo più mnemonica, poco autonoma e caratterizzata da un lessico non sempre adeguato.

### OBIETTIVI GENERALI

- Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi, utilizzando anche il linguaggio settoriale relativo all'indirizzo A.F.M., allo scopo di interagire in diversi ambiti e contesti professionali – in direzione del livello B2 del QCER.
- Comprendere messaggi di diverso genere presentati anche in forma non continua, allo scopo di sviluppare abilità logiche orientate all'ottica del *problem solving*.

### OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

#### A1–Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle conoscenze

In riferimento all'acquisizione dei contenuti, e quindi di concetti, termini, argomenti, procedure, regole e metodi, la conoscenza della classe appare

<b>CONOSCENZE</b>	<b>Livello della classe</b>
Strategie di comprensione di testi vari, riguardanti in particolare il settore di indirizzo A.F.M.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'obiettivo è stato raggiunto in modo sufficiente per la maggior parte della classe;</li> <li>• Un ristretto numero di allievi padroneggia pienamente ed efficacemente le strategie;</li> </ul>
Modalità di produzione di brevi testi scritti relativamente al settore d'indirizzo A.F.M.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'obiettivo è stato raggiunto in modo complessivamente sufficiente dalla maggior parte della classe;</li> <li>• L'obiettivo è stato conseguito in modo completo ed autonomo da un piccolo gruppo;</li> </ul>
Lessico e fraseologia per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro; strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'obiettivo è stato complessivamente raggiunto dalla maggioranza della classe;</li> <li>• Un ristretto gruppo ha conseguito l'obiettivo in maniera autonoma ed efficace;</li> </ul>

## **A2 - Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle competenze**

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nella risoluzione di problemi, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso la classe ha raggiunto un livello

<b>COMPETENZE</b>	<b>Livello della classe</b>
Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi orali riguardanti argomenti di attualità, di studio e professionali.	La classe nel suo complesso è in grado di comprendere il senso globale di testi scritti di lingua generale e di capire gli elementi essenziali di testi su argomenti di attualità, di studio e professionali; un piccolo gruppo di alunni comprende efficacemente le informazioni specifiche nei testi di micro-lingua.
Affrontare una conversazione su argomenti quotidiani e di studio; esprimere in linee generali il proprio punto di vista relativamente ad argomenti di studio e di attualità.	La classe è in grado di affrontare una conversazione e di riferire oralmente su argomenti di attualità e di studio in modo globalmente sufficiente – nonostante permangano incertezze nell'esposizione orale per un gruppo di alunni; un altro ristretto numero di allievi è in grado di proporre i contenuti attraverso una rielaborazione accurata ed autonoma.
Riferire oralmente su argomenti di tipo tecnico relativi al programma svolto utilizzando il lessico e le strutture proprie del linguaggio commerciale.	La classe è in grado di riferire argomenti del programma svolto utilizzando un linguaggio appropriato – tuttavia con livelli diversi sia per

	ciò che riguarda l'accuratezza, sia per ciò che riguarda l'autonomia;
Comprendere testi scritti di genere informativo e argomentativo sapendone individuare le informazioni essenziali e la sequenza logica del discorso	L'obiettivo può dirsi sufficientemente raggiunto dalla maggior parte della classe – che è complessivamente in grado di comprendere testi informativi ed argomentativi; l'obiettivo è stato conseguito in maniera efficace da un piccolo gruppo di allievi. Un numero di studenti presenta ancora delle difficoltà a livello sintattico e lessicale.
Rispondere a quesiti referenziali e inferenziali sui testi scritti proposti, con diversi gradi di correttezza morfosintattica, appropriatezza lessicale e capacità di rielaborazione.	La classe sa rispondere a quesiti referenziali ed inferenziali su testi scritti proposti in maniera sufficiente – anche se con livelli disomogenei di accuratezza morfosintattica e lessicale; un piccolo gruppo di studenti ha dimostrato un discreto grado di rielaborazione personale.
Produrre brevi testi scritti su argomenti di tipo tecnico relativi al programma svolto.	L'obiettivo può dirsi raggiunto da tutta la classe – anche se con differenti gradi sia di correttezza grammaticale, lessicale e morfosintattica che di rielaborazione autonoma.

### A3 - Obiettivi apprendimento raggiunti relativamente alle capacità/abilità

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento la classe ha raggiunto un livello

<b>CAPACITA'</b>	<b>Livello della classe</b>
Interpretare testi scritti ed orali di diverse tipologie utilizzando in modo attivo le conoscenze e abilità in proprio possesso.	L'obiettivo è stato globalmente raggiunto dalla maggior parte della classe - nonostante il permanere di incertezze e fragilità sia nell'operare collegamenti autonomi che nella rielaborazione personale.
Rielaborare le conoscenze acquisite in modo personale ed originale.	Solo un piccolo numero di alunni dimostra capacità di interpretazione appropriata, personale ed autonoma.

### METODOLOGIE ADOTTATE

- esercitazioni linguistico-comunicative di vario genere, finalizzate a sviluppare competenze comunicative sia orali che scritte;
- utilizzo di testi di 'reading' per la preparazione all'INVALSI, con la formulazione di brevi risposte scritte;

Tutte le attività proposte sono state mirate all'acquisizione dei contenuti relativi al programma ed alla creazione, critica e personale, di una relazione tra le conoscenze acquisite.

## CONTENUTI DISCIPLINARI

TESTO ADOTTATO B. Bettinelli, A. Galimberti, *Career Paths in Business*, Pearson;

### **LANGUAGE CONSOLIDATION**

- *revision of reading comprehension and writing techniques;*
- *grammar topics: Relative clauses; The Passive Voice; The Conditionals;*
- *consolidation and expansion of Business English vocabulary related to trade and commerce, finance;*

### **Part 1: BUSINESS THEORY**

<i>WORLD OVERVIEW</i>	<p><i>Globalisation:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>How globalisation started pp.16-17;</i></li> <li>• <i>Aspects of globalisation; pp.18-19;</i></li> <li>• <i>Pros and cons of globalisation; pp.20-21;</i></li> <li>• <i>Glocalisation; p.27;</i></li> </ul>
<i>MARKETING AND ADVERTISING</i>	<p><i>General notions</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Marketing objectives; p.146;</i></li> <li>• <i>Situation analysis: the SWOT analysis; p.148;</i></li> <li>• <i>Marketing strategy: Market segmentation and targeting; p.150;</i></li> <li>• <i>Market positioning; p.151;</i></li> <li>• <i>Market research; p.152;</i></li> <li>• <i>The Marketing mix; pp.155-156;</i></li> </ul> <p><i>Advertising</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Informative advertising, Reminder advertising, Persuasive advertising; pp.166-167;</i></li> <li>• <i>Advertising media; p.168;</i></li> </ul>

### **Part 2: CULTURAL CONTEXT**

<i>POLITICAL MATTERS</i>	<p><i>The European Union</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>History of the E.U.; pp.394-395;</i></li> <li>• <i>Brexit milestones; p.400;</i></li> </ul>
--------------------------	--

### **ALTRI SUSSIDI DIDATTICI**

materiali aggiuntivi da altre fonti

### **CONTENUTI DISCIPLINARI**

<i>MARKETING</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>The concept of Marketing;</i></li> </ul>
<i>HISTORICAL FEATURES</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>The Roaring Twenties;</i></li> <li>• <i>The 1929 Wall Street Crash: causes and consequences;</i></li> </ul>

CULTURAL PROFILES	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>The Fall of the Berlin Wall;</i></li><li>• <i>The Universal Declaration of Human Rights;</i></li><li>• <i>The United Nations;</i></li></ul>
-------------------	--

**ARGOMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Geopolitica contemporanea. Pace, giustizia internazionali ed istituzioni solide: *'The Universal Declaration of Human Rights'*;

**ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE** (alla data del 10.05.2024): 83

**EVENTUALI OSSERVAZIONI**

- tipologie delle verifiche: esposizioni orali degli argomenti relativi al programma, attraverso una rielaborazione il più possibile personale ed originale delle conoscenze acquisite; verifiche di comprensione scritta del testo;

La docente  
Prof.ssa Paola Tromboni

## RELAZIONE DOCENTE A.S. 2023-2024

**DISCIPLINA:** Tedesco

**DOCENTE:** Romano Beatrice

**CLASSE VB INDIRIZZO AFM**

### RELAZIONE SULLA CLASSE

La maggior parte degli allievi ha potuto godere di continuità didattica per tutto il triennio, alcuni anche per tutti i cinque anni in quanto provenienti dal biennio della stessa sezione B e dal biennio della sezione C.

Gli allievi non hanno mai dato problemi di ordine disciplinare, tuttavia nel corso del triennio la disponibilità al dialogo educativo, nonché la partecipazione e l'impegno nello studio inizialmente adeguati, sono andati progressivamente calando. Pertanto, l'atteggiamento non sempre collaborativo da parte della maggior parte della classe, unito alla perdita di diverse ore di lezione, anche per motivi di salute della docente, hanno costretto quest'anno ad operare tagli al programma preventivato, soprattutto nelle parti che non sarebbero rientrate nel colloquio orale d'esame (come la corrispondenza commerciale).

Il livello di preparazione raggiunto si attesta perciò intorno alla sufficienza più o meno piena per la maggior parte degli allievi, a seconda del maggiore o minore impegno profuso, mentre solo un piccolo gruppo è riuscito a conseguire risultati complessivamente più soddisfacenti.

### OBIETTIVI GENERALI

Le finalità dell'insegnamento della lingua tedesca nel triennio integrano e ampliano le finalità del biennio e mirano a potenziare i seguenti aspetti:

- **la competenza comunicativa** per consentire un'adeguata interazione in contesti diversificati (approfondimenti microlinguistici) ed una scelta di comportamenti espressivi sostenuta da un più ricco patrimonio linguistico (ampliamento del lessico, approfondimento della sintassi e arricchimento di varietà e registri linguistici)
- **la comprensione interculturale**, non limitata alle sue manifestazioni quotidiane, ma estesa a espressioni più complesse della civiltà straniera e agli aspetti più significativi della sua cultura (conoscenza diacronica e sincronica della diversa realtà socioculturale);
- **la consapevolezza dei propri processi di apprendimento** che permetta la progressiva acquisizione di autonomia nella scelta e nell'organizzazione delle proprie attività di studio.

### OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Nel corso della quinta gli allievi proseguono lo studio della lingua settoriale e degli argomenti relativi all'ambito economico-commerciale già avviati l'anno precedente, inoltre approfondiscono aspetti più complessi della sintassi della lingua tedesca nonché aspetti relativi alla cultura e alla storia tedesca.

#### **A1–Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle conoscenze**

In riferimento all'acquisizione dei contenuti, e quindi di concetti, termini, argomenti, procedure, regole e metodi, la conoscenza della classe appare complessivamente più che sufficiente.

#### **A2 - Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle competenze**

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nella risoluzione di problemi, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso la classe ha raggiunto un livello non sempre adeguato.

### A3 - Obiettivi apprendimento raggiunti relativamente alle capacità/abilità

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento la classe ha raggiunto un livello eterogeneo.

### METODOLOGIE ADOTTATE

Nel corso dell'attività didattica sono state proposte esercitazioni linguistico-comunicative di vario genere e indicate procedure di schematizzazione dei contenuti, al fine di sviluppare le competenze comunicative necessarie per la produzione di testi scritti e la rielaborazione consapevole dei contenuti affrontati all'orale.

Per lo sviluppo del percorso di educazione civica, gli allievi sono stati chiamati a confrontarsi in gruppo e a sviluppare un progetto comune interdisciplinare come verifica dell'avvenuto apprendimento dei temi trattati. La parte di ascolto è stata limitata all'interazione con la docente.

## CONTENUTI DISCIPLINARI

### TESTI ADOTTATI

- *Catani, Bertocchi, Greiner Pedrelli: Ganz genau! Vol.2 e 3* - Ed. Zanichelli
- Paola Bonelli, Rosanna Pavan "**Handelsplatz Neu**", Deutsch für Beruf und Reisen, Ed. Loescher

- **ALTRI SUSSIDI DIDATTICI**

- Libro/i di testo cartacei e digitali
- Presentazioni ppt
- Schede integrative in fotocopia o in file caricati in Teams sulla piattaforma di Microsoft 365
- Lavagna Interattiva Multimediale e pc
- Smartphone (per fini didattici – ricerca in Internet)

### PROGRAMMA SVOLTO

#### 1) GRAMMATIK

Ripasso: Präteritum di tutti i verbi: verbi, aggettivi e sostantivi con preposizioni, frasi finali e infinitive, frasi temporali con als, wenn (e wann), le relative.

Completamento della grammatica con: i Pronominaladverbien, le temporali (bis e solange), il Passivo, preposizioni con il genitivo, riepilogo delle secondarie con da, sodass, weil e als.

#### 2) LANDESKUNDE

**2.a) Das politische System Deutschlands und die Verfassungsorgane der Bundesrepublik Deutschland** da Handelsplatz pag.175-176 +fotocopia pagg. 134-135 tratta da A.Selmi e M. Kilb *Magazin.de* Ed. Poseidonia

**2.b) Das deutsche Wahlsystem: Wie wählen die Deutschen?** Fotocopia pag. 80 tratta da A. Scarioni, A. Alberti, G.Scherfing *Noch mehr im Bilde* Ed. Europass

**2.c) das Wahlrecht (Die wichtigsten deutschen Parteien)** (cenni)dal testo *Handelsplatz neu*

pag. 177 di Bonelli-Pavan Ed. Loescher

**2.d) das Grundgesetz und die Grundrechte** (fotocopia da Internet)

**2.e) das Bikameralismus** im Vergleich zur italienischen Situation (fotocopia da Internet)

**2.f) das konstruktive Misstrauensvotum** in Deutschland (fotocopia da Internet)

### **3)GESCHICHTE DEUTSCHLANDS IM 20. JAHRHUNDERT**

**3.a) 1.Weltkrieg (1914-1918):**

**3.b) Die Weimarer Republik (1919-1933)** dal testo Handelsplatz pag. 259

**3.c) Die Goldenen Zwanziger** (da fotocopia)

**3.d) das Frauenwahlrecht** (fotocopia da Kurz und gut pagg. 246-247)

**3.d) Hitlers Machtergreifung (Gründe)** (schede della docente, da varie fonti: libri di testo e Internet)

**3.e) die Nazizeit (1933-1945) und 2. Weltkrieg** dal testo Handelsplatz pag. 260 (cenni)

**3.f) Nach dem 2. Weltkrieg. Die Nachkriegszeit (1945-1949)** dal testo Handelsplatz pag. 261

**3.g) Zwei deutschen Staaten (die Teilung Deutschlands)** dal testo Handelsplatz pag. 261

**3.h) die 50er Jahre und das Wirtschaftswunder** dal testo Handelsplatz pag. 262

**3.i) der Bau der Berliner Mauer (1961)** dal testo Handelsplatz pag. 262

**3.l) Willy Brandt (Bundeskanzler 1969-1974)** dal testo Handelsplatz pag. 262

**3.m) 1989: Fall der Mauer und Wiedervereinigung Deutschlands** dal testo Handelsplatz pag. 263

(con eventuali integrazioni della docente da altri libri di testo)

Se si riesce si prevede di completare il programma con la trattazione del seguente argomento:

#### **3 bis) DER WIDERSTAND GEGEN NAZISMUS:**

- „Die weißeRose “– un esempio di resistenza pacifica al Nazismo con materiale reperito da internet fornito dalla docente;

Probabile visione di alcuni stralci del film di Marc Rothmund: “Sophie Scholl – die letzten Tage”

#### **4) PERCORSO INTERDISCIPLINARE: TED-DIRITTO**

- **Gli organi costituzionali tedeschi e italiani**

(Vergleich zwischen den Verfassungsorganen in Deutschland und Italien)

#### **5) PERCORSO INTERDISCIPLINARE: TED-STORIA-INGLESE**

- **La “separazione” come risoluzione di conflitti?**

(**Bau und Fall der Berliner Mauer:** cause che portarono alla sua costruzione e le condizioni che hanno favorito il suo abbattimento)

## **6) EDUCAZIONE CIVICA**

- **Die Europäische Union: ihre Geschichte und ihre Ideale, die Jugendmobilität in der EU**  
(tratto dal testo Tutorial Deutsch vol.3 di Gabriella Montali, Daniela Mandelli, Nadja Czernohous Linzi Ed. Loescher)

## **7) HANDELSSPRACHE parte non svolta**

### **Kapitel 1**

Das Praktikum

### **Kapitel 9**

Produkte suchen (die Anfrage)

### **Kapitel 10**

Produkte anbieten (das Angebot)

### **Kapitel 11**

Waren bestellen (die Bestellung)

### **Kapitel 12**

Einen Auftrag bestätigen (Auftragsbestätigung)

**ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE** (alla data del 10/05/2024): 63

## **EVENTUALI OSSERVAZIONI**

Come già accennato nella relazione sulla classe non è stato possibile completare il programma preventivato; pertanto, sono stati operati tagli relativamente alla corrispondenza commerciale volendo riservare più tempo alla trattazione di argomenti che saranno più sicuramente oggetto della prova d'esame orale. Tuttavia, al momento in cui si scrive non si è sicuri di completare anche alcuni argomenti relativi alla storia della Germania dal primo dopoguerra.

La docente

Prof.ssa *Beatrice Romano*

## RELAZIONE DOCENTE A.S. 2023-24

**DISCIPLINA:** Scienze motorie e sportive

**DOCENTE:** Perissinotto Lara

**CLASSE:** V B    **INDIRIZZO:** AFM

### RELAZIONE SULLA CLASSE

Il gruppo-classe si presenta eterogeneo per capacità e interesse; si sono distinti alcuni allievi dotati di buone capacità e personale motivazione verso l'attività fisica tanto da conseguire risultati brillanti, altri pur in possesso di buone qualità hanno garantito un impegno discontinuo. Tuttavia, i risultati ottenuti da questi ultimi sono abbastanza buoni.

### OBIETTIVI GENERALI

- Maturazione della propria corporeità sia come padronanza motoria sia come capacità di relazione con gli altri;
- Acquisizione di uno stile di vita positivo attraverso la pratica di buone abitudini orientate al benessere psico-fisico;
- Consolidamento di una maggiore capacità di autocontrollo e di autoregolazione attraverso la pratica sportiva e l'esperienza che ne deriva;
- Approfondimento di un metodo di lavoro e di una mentalità aperta al problem-solving;
- Arricchimento di informazioni riferite alla tutela della salute in un'ottica di prevenzione e del primo soccorso.

### OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

#### **A1–Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle conoscenze**

In riferimento all'acquisizione dei contenuti, e quindi di concetti, termini, argomenti, procedure, regole e metodi, la conoscenza della classe appare molto buona.

#### **A2 - Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle competenze**

Relativamente all'utilizzo delle conoscenze acquisite, nella risoluzione di problemi, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso la classe ha raggiunto un livello molto buono.

#### **A3 - Obiettivi apprendimento raggiunti relativamente alle capacità/abilità**

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento, la classe ha raggiunto un livello buono.

### METODOLOGIE ADOTTATE

Tutta la programmazione ha tenuto conto dell'intensità, della durata e della difficoltà del carico psicofisico in considerazione della evidente disparità e complessità dei livelli che una classe mista comporta. Ogni volta si è cercato un approccio metodologico appropriato per creare la giusta motivazione e il giusto adattamento di fronte ai diversi aspetti fisici.

Al metodo globale è stato affiancato quello analitico e sintetico.

L'insegnamento ha tenuto conto delle innovazioni didattiche come lo sviluppo di life skill e cooperative learning.

Si è fatto uso di quasi tutti i mezzi ausiliari a disposizione nelle palestre e nello spazio adiacente a queste.

La correzione è sempre stata uno stimolo per sviluppare l'autoanalisi.

## CONTENUTI DISCIPLINARI

### TESTO ADOTTATO

**Sullo Sport, Autori: Del Nista, Parker, Tasselli. Casa editrice G. D'Anna, Messina-Firenze.**

### ALTRI SUSSIDI DIDATTICI

- Materiali sportivi.
- Materiali tratti da internet.

### PROGRAMMA SVOLTO

Nucleo fondante 1: corpo

1. Attività con carichi di lavoro per un tempo prolungato.
2. Attività con piccoli attrezzi codificati: funicelle, pesi, coni, cerchi, palloni, palline di diversa misura, agility ladder, elastici, bacchette.

Nucleo fondante 2: movimento

1. Attività di equilibrio statico, dinamico e di volo.
2. Attività individuali con ausilio musicale.
3. Attività di coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica.
4. Attività di coordinazione con lo step.
5. Attività eseguite con varietà di ampiezza, di ritmo in situazioni spazio-temporali variate.

Nucleo fondante 3: regole e ruoli

1. Attività di sensibilizzazione e destrezza per il corretto uso degli attrezzi necessari riferiti alle attività sotto elencate.
2. Attività sui fondamentali individuali dei principali sport di squadra: badminton, calcetto, pallavolo, pallamano, calcio-tennis, sitting volley, hit-ball.
3. Informazioni sulla teoria del movimento relative alle attività praticate.

Nucleo fondante 4: comunicazione

1. Il corpo umano: l'apparato cardio-circolatorio.
2. La rianimazione cardio polmonare.
3. La manovra di Heimlich.

**ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE** (alla data del 10/05/2024): 47

### **EVENTUALI OSSERVAZIONI**

Alcuni alunni hanno partecipato al progetto Blsd-Cri-Rotary-club per l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico ricevendo l'attestato.

Alcuni alunni hanno fatto parte del progetto Reyer-school-cup.

La docente  
Prof.ssa Lara Perissinotto

## RELAZIONE DOCENTE A.S. a.s. 2023/2024

**DISCIPLINA:** Diritto Pubblico

**DOCENTE:** Dall'Armellina Claudia

**CLASSE V B INDIRIZZO AFM**

### RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe, nel corso dell'anno, ha seguito la disciplina con un atteggiamento abbastanza partecipativo. Lo studio da parte delle allieve e degli allievi nel corso dell'anno è stato un po' selettivo; tuttavia, i risultati sono stati soddisfacenti nei momenti di impegno (in corrispondenza delle verifiche). Per la maggior parte delle allieve e degli allievi, con eccezione per qualcuno, questo tipo di partecipazione e studio ha consentito un apprendimento un po' superficiale della materia.

Il comportamento sopra descritto può aver trovato causa nella discontinuità dovuta a assenza per malattia della sottoscritta.

### OBIETTIVI GENERALI

#### **A1 – Competenze.**

Individuare ed accedere alla normativa pubblicistica.

Riconoscere ed interpretare i diversi modelli di forma di Stato e di Governo e individuare le specificità del sistema previsto dalla costituzione italiana.

Riconoscere l'importanza di un buon funzionamento delle istituzioni pubbliche per garantire un rapporto positivo tra cittadini e Stato.

Riconoscere l'importanza del funzionamento dell'istituzioni giudiziarie e del ruolo degli organi di garanzia costituzionale per consentire la piena realizzazione dei principi previsti dalla carta costituzionale

Individuare i soggetti responsabili e comprendere lo svolgimento del procedimento amministrativo alla luce dei principi costituzionali che lo regolano.

Riconoscere gli atti della pubblica amministrazione, analizzandone la validità e l'efficacia.

#### **A2– Conoscenze.**

La Costituzione italiana.

Lo Stato italiano: organi e relative funzioni.

Gli enti pubblici territoriali: Regioni, Province, Comuni.

L'Unione Europea.

La Pubblica Amministrazione: concetto, principi, organizzazione ed atti amministrativi.

#### **A3 - Capacità/abilità.**

Saper contestualizzare la Costituzione nello scenario storico-politico in cui è nata.

Saper cogliere la funzione dei limiti posti all'esercizio della sovranità.

Saper distinguere tra forma di Stato e forma di governo.

Distinguere le competenze del Parlamento e del governo.

Comprendere l'importanza dei legami esistenti tra potere legislativo e potere esecutivo.

Analizzare ed interpretare il ruolo dei magistrati nell'ordinamento giuridico.

Comprendere l'importanza del principio di indipendenza della magistratura.

Riconoscere il ruolo di garanzia costituzionale del Presidente della Repubblica e della Corte costituzionale.

Analizzare e interpretare il ruolo dell'Unione Europea nel processo di integrazione a livello economico, sociale e politico tra gli Stati europei.

Distinguere i soggetti della pubblica amministrazione da quelli del settore privato. Individuare le fasi del procedimento amministrativo.

Distinguere gli atti amministrativi della pubblica amministrazione da quelli di diritto privato.

#### **OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE**

##### **A1 - Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle competenze**

Relativamente alle competenze la classe ha conseguito i seguenti obiettivi: individuare ed accedere alla normativa pubblicistica; riconoscere i diversi modelli di forma di Stato e di Governo e individuare le specificità del sistema previsto dalla costituzione italiana; riconoscere l'importanza del funzionamento dell'istituzioni giudiziarie e del ruolo degli organi di garanzia costituzionale; individuare i soggetti responsabili e comprendere lo svolgimento del procedimento amministrativo alla luce dei principi costituzionali che lo regolano; riconoscere gli atti della pubblica amministrazione, analizzandone la validità e l'efficacia.

##### **A2–Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle conoscenze**

Relativamente alle conoscenze la classe ha conseguito i seguenti obiettivi: la Costituzione italiana; lo Stato italiano (organi e relative funzioni); l'Unione Europea; la Pubblica Amministrazione (principi, organizzazione ed atti amministrativi).

##### **A3 - Obiettivi apprendimento raggiunti relativamente alle capacità/abilità**

Relativamente alle capacità/abilità la classe ha conseguito i seguenti obiettivi: contestualizzare la Costituzione nello scenario storico-politico in cui è nata; cogliere la funzione dei limiti posti all'esercizio della sovranità; distinguere tra forma di Stato e forma di governo; distinguere le competenze del Parlamento e del governo; comprendere l'importanza dei legami esistenti tra potere legislativo e potere esecutivo; analizzare ed interpretare il ruolo dei magistrati nell'ordinamento giuridico; comprendere l'importanza del principio di indipendenza della magistratura; riconoscere il ruolo di garanzia costituzionale del Presidente della Repubblica e della Corte costituzionale; distinguere i soggetti della pubblica amministrazione da quelli del settore privato; individuare le fasi del procedimento amministrativo; distinguere gli atti amministrativi della pubblica amministrazione da quelli di diritto privato.

#### **METODOLOGIE ADOTTATE**

- Lezione frontale
- Lezione partecipata con integrazione rispetto alle questioni poste dall'insegnante
- Cooperative learning
- Digital education

#### **CONTENUTI DISCIPLINARI**

**TESTO ADOTTATO** R. Garofoli, IUS Giuristi in classe, Corso di diritto per il V anno.

#### **ALTRI SUSSIDI DIDATTICI**

Link proposti dai docenti

Lim

Monitor interattivi

## **PROGRAMMA SVOLTO**

- Nascita, caratteri e struttura della Costituzione italiana
- Il principio democratico
- Le forme di Stato e le forme di governo
- I principi fondamentali della Costituzione di cui agli artt. 1,3,4,8,11,12
- Lo Stato e i suoi elementi essenziali
- La cittadinanza italiana
- I principali diritti e doveri dei cittadini
- Il Parlamento
- Il sistema elettorale italiano
- L'iter legis ordinario
- Il referendum
- Il Presidente della Repubblica
- Il Governo
- Il decreto legislativo e il decreto-legge
- La Magistratura
- La Corte costituzionale: struttura, funzioni, il controllo di legittimità costituzionale
- L'azione amministrativa: principi e regole procedurali; il procedimento amministrativo.
- Atti e provvedimenti amministrativi: caratteri, classificazione, nullità e annullabilità.
- Le istituzioni europee: Parlamento, Commissione, Consiglio Europeo, Corte di giustizia

## **ARGOMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

**I quadrimestre:** Il ruolo e gli obiettivi dell'Unione europea, le fonti del diritto dell'Unione Europea, le istituzioni dell'Unione Europea, la cittadinanza europea.

**II quadrimestre:** ONU struttura, funzioni e ruolo in relazione alla pace nel mondo e alla tutela dei diritti umani.

**ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE** (alla data del 10/05/2024): 82

## **EVENTUALI OSSERVAZIONI**

La docente  
Prof.ssa Claudia Dall'Armellina

## RELAZIONE DOCENTE A.S. a.s. 2023/2024

**DISCIPLINA:** Economia Politica

**DOCENTE:** Dall'Armellina Claudia

**CLASSE V B INDIRIZZO AFM**

### RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe ha seguito la disciplina con un atteggiamento abbastanza partecipativo.

Lo studio da parte delle allieve e degli allievi nel corso dell'anno è stato un po' selettivo; tuttavia, i risultati sono stati soddisfacenti nei momenti di impegno (in corrispondenza delle verifiche). Per la maggior parte delle allieve e degli allievi, con eccezione per qualcuno, questo tipo di studio ha consentito un apprendimento un po' superficiale della materia.

### OBIETTIVI GENERALI

#### A1 – Competenze.

Riconoscere ed interpretare i cambiamenti degli obiettivi dell'attività finanziaria pubblica attraverso il confronto tra le diverse epoche storiche e gli sviluppi del pensiero economico, in parallelo all'evolversi dei bisogni della collettività.

Riconoscere ed interpretare la finalità delle spese e delle entrate pubbliche, con particolare riguardo al principio di redistribuzione del reddito.

Riconoscere ed interpretare l'evoluzione dell'intervento dello Stato in economia, la funzione fondamentale del bilancio pubblico.

Riconoscere ed interpretare la struttura del sistema tributario italiano e gli effetti generati sul sistema economico.

#### A2– Conoscenze.

Teoria generale della finanza pubblica.

La politica delle spese e delle entrate.

La privatizzazione.

Il bilancio dello Stato.

L'ordinamento tributario italiano.

#### A3 - Capacità/abilità.

Saper definire gli elementi costitutivi della finanza pubblica.

Essere in grado di spiegare l'evoluzione storica della finanza pubblica.

Saper individuare le diverse teorie sull'attività finanziaria pubblica.

Essere in grado di individuare gli obiettivi della finanza pubblica.

Saper spiegare il ruolo della spesa pubblica.

Saper individuare le principali classificazioni delle spese e delle entrate pubbliche.

Essere in grado di riconoscere l'andamento della spesa pubblica in Italia.

Saper mettere in correlazione la privatizzazione con il risanamento del debito pubblico e il principio comunitario della concorrenza.

Saper definire i requisiti e le funzioni del bilancio dello Stato.

Essere in grado di riconoscere le principali classificazioni del bilancio dello Stato.

Saper distinguere la politica di bilancio espansiva e restrittiva.

Saper spiegare le finalità del bilancio italiano.

Essere in grado di illustrare i principi fondanti del sistema tributario italiano.  
Saper riconoscere i caratteri fondamentali delle imposte dirette e in particolare dell'Irpef.  
Saper riconoscere i caratteri fondamentali delle imposte indirette e in particolare dell'Iva.

#### **OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE**

##### **A1 - Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle competenze**

Relativamente alle competenze la classe ha conseguito i seguenti obiettivi: riconoscere ed interpretare i cambiamenti degli obiettivi dell'attività finanziaria pubblica attraverso il confronto tra le diverse epoche storiche e gli sviluppi del pensiero economico, in parallelo all'evolversi dei bisogni della collettività; riconoscere ed interpretare la finalità delle spese e delle entrate pubbliche, con particolare riguardo al principio di redistribuzione del reddito; riconoscere ed interpretare l'evoluzione dell'intervento dello Stato in economia nonché la funzione fondamentale del bilancio pubblico; riconoscere ed interpretare la struttura del sistema tributario italiano e gli effetti generati sul sistema economico.

##### **A2–Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle conoscenze**

Relativamente alle conoscenze la classe ha conseguito i seguenti obiettivi: teoria generale della finanza pubblica; la politica delle spese e delle entrate; la privatizzazione; il bilancio dello Stato; l'ordinamento tributario italiano.

##### **A3 - Obiettivi apprendimento raggiunti relativamente alle capacità/abilità**

Relativamente alle capacità/abilità la classe ha conseguito i seguenti obiettivi: saper definire gli elementi costitutivi e gli obiettivi della finanza pubblica; essere in grado di spiegare l'evoluzione storica e le diverse teorie sull'attività finanziaria pubblica; saper spiegare il ruolo della spesa pubblica, nonché individuare le principali classificazioni delle spese e delle entrate pubbliche; essere in grado di riconoscere l'andamento della spesa pubblica in Italia; saper mettere in correlazione la privatizzazione con il risanamento del debito pubblico e il principio comunitario della concorrenza; saper definire i requisiti, le funzioni e le finalità del bilancio dello Stato; essere in grado di riconoscere le principali classificazioni del bilancio dello Stato; saper distinguere la politica di bilancio espansiva e restrittiva; essere in grado di illustrare i principi fondanti del sistema tributario italiano; saper riconoscere i caratteri fondamentali delle imposte dirette e in particolare dell'Irpef.

#### **METODOLOGIE ADOTTATE**

- Lezione frontale
- Lezione partecipata con integrazione rispetto alle questioni poste dall'insegnante
- Cooperative learning
- Digital education

#### **CONTENUTI DISCIPLINARI**

**TESTO ADOTTATO** F. Poma, Una buona economia per una crescita inclusiva, Finanza pubblica, V Anno, Casa Editrice Principato

## **ALTRI SUSSIDI DIDATTICI**

Link proposti dai docenti

PowerPoint

Lim

## **PROGRAMMA SVOLTO**

- L'attività finanziaria pubblica
- I bisogni e i servizi pubblici
- Definizione di politica finanziaria
- Le entrate e le spese pubbliche
- Definizione di entrate pubbliche
- Classificazioni di entrate pubbliche
- La spesa pubblica
- Definizione di spesa pubblica
- Classificazioni della spesa pubblica
- Gli effetti della spesa pubblica
- Nozione di debito pubblico
- Il welfare State

Il bilancio dello Stato

- Definizione di bilancio dello Stato
- Le funzioni del bilancio dello Stato
- L'art. 81 Cost.
- I principi di redazione del bilancio
- Le tipologie di bilancio
- Il bilancio di cassa e di competenza: le fasi delle entrate e delle spese
- I residui attivi e passivi
- Elementi di Diritto Tributario
- Oggetto del Diritto Tributario
- Distinzione tra imposta, tassa e contributo
- I principi tributari di rango costituzionale: l'art. 23 Cost. e l'art. 53 Cost.
- Distinzione tra imposte dirette ed indirette
- Elementi delle imposte
- L'i.r.p.e.f.
- L' i.v.a.

## **ARGOMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

**II quadrimestre** Il fondo monetario

**ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE** (alla data del 10/05/2024): 38

## **EVENTUALI OSSERVAZIONI**

La docente  
Prof.ssa Claudia Dall'Armellina

## ALLEGATO 2

Testo della Simulazione di Prima Prova e Griglia di Correzione

### TESTO DELLA SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA

Il candidato scelga una delle prove proposte. Tempo di esecuzione: 6h

#### TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

##### PROPOSTA A1

**Giorgio Caproni**, *Versicoli quasi ecologici*, in *Res amissa*, tratto da *L'opera in versi*, a cura di Luca Zuliani, Mondadori – I Meridiani, Milano 1998.

Non uccidete il mare,  
la libellula, il vento.

Non soffocate il lamento  
(il canto!) del lamantino<sup>1</sup>.

Il galagone<sup>2</sup>, il pino: 5  
anche di questo è fatto

l'uomo. E chi per profitto vile  
fulmina<sup>3</sup> un pesce, un fiume,  
non fatelo cavaliere 10  
del lavoro. L'amore

finisce dove finisce l'erba  
e l'acqua muore. Dove  
sparendo la foresta  
e l'aria verde, chi resta 15  
sospira nel sempre più vasto

paese guasto: «Come  
potrebbe tornare a essere bella,  
scomparso l'uomo, la terra».

Giorgio Caproni nacque a Livorno nel 1912. A dieci anni si trasferì con la famiglia a Genova, che considerò sempre la sua vera città e dove visse fino al 1938. Dopo studi musicali e due anni di università, a partire dal 1935 si dedicò alla professione di maestro elementare. Nel 1939 fu chiamato alle armi e combatté sul fronte occidentale. Dopo la guerra si stabilì definitivamente a Roma, dove proseguì l'attività di insegnante, dedicandosi contemporaneamente, oltre che alla poesia, anche alla traduzione, soprattutto di opere francesi. La raccolta di versi *Res amissa*, di cui fa parte la poesia proposta, fu pubblicata nel 1991, un anno dopo la morte dell'autore.

#### COMPRENSIONE E ANALISI

<sup>1</sup> **Lamantino**: mammifero marino diffuso soprattutto sulle coste e nei fiumi dell'Africa occidentale.

<sup>2</sup> **Galagone**: scimmia africana di piccole dimensioni.

<sup>3</sup> **Fulmina**: uccide con un colpo rapido e improvviso.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1) Dopo un'attenta lettura, sintetizza il contenuto della poesia.
- 2) La poesia è composta da un'unica strofa, ma può essere idealmente divisa in due parti. Quali? Qual è la funzione di ciascuna delle due parti?
- 3) Soffermati sulle scelte stilistiche dell'autore. I versi sono tutti della stessa misura? Riconosci qualche enjambement? Segnala le vere e proprie rime e le assonanze o consonanze.
- 4) Individua nella lirica i verbi che rappresentano le azioni dell'uomo nei confronti della natura, che il poeta vuole contrastare. Quale atteggiamento e quale considerazione della natura da parte dell'uomo emergono da queste azioni?
- 5) Il poeta fa riferimento a una motivazione che spinge l'uomo ad agire contro la natura: quale?
- 6) Dalla lirica emerge un atteggiamento critico del poeta verso la società moderna che spesso premia chi compie delle azioni irrispettose verso la natura. In quali versi, in particolare è evidente questa critica?
- 7) Nell'ultima parte della poesia, come viene definito il mondo deturpato dall'uomo? Qual è il sentimento di "chi resta"?

## **INTERPRETAZIONE**

Al centro della lirica vi è il tema del rapporto tra uomo e natura. Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva della poesia, facendo riferimento anche ad altri testi letterari in cui è presente questo tema e arricchisci il tuo commento con considerazioni personali legate al mondo attuale.

## **PROPOSTA A2**

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza. La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta. Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della

propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

## COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1) Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto del brano.
- 2) Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
- 3) Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
- 4) «Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione»: quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

## INTERPRETAZIONE

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B1

#### **Eugenio montale: impegno, disimpegno, astensione dell'intellettuale: un'intervista radiofonica all'autore**

*In più occasioni Eugenio Montale (1896-1981) si è espresso sul rapporto tra arte e politica, tra poesia e attualità, sia agli inizi dell'affermazione del fascismo (nel 1925 polemizzava contro l'uso strumentale della poesia), sia in pieno fascismo (nel 1940 rivendicò l'autonomia dell'arte).*

*Nel 1951, in un'intervista radiofonica, alle domande, così Montale risponde, esprimendo la propria idea del ruolo del poeta e della poesia nel periodo oscuro della dittatura fascista.*

L'argomento della mia poesia (e credo di ogni possibile poesia) è la condizione umana in sé considerata, non questo o quell'avvenimento storico. Ciò non significa estraniarsi da quanto avviene nel mondo; significa solo coscienza, e volontà, di non scambiare l'essenziale col transitorio. Non sono stato indifferente a quanto è accaduto negli ultimi 30 anni; ma non posso dire che se i fatti fossero stati diversi anche la mia poesia avrebbe avuto un volto totalmente diverso. Un artista porta in sé un

particolare atteggiamento di fronte alla vita e una certa attitudine formale a interpretarla secondo schemi che gli sono propri. Gli avvenimenti esterni sono sempre più o meno preveduti dall'artista, ma nel momento in cui essi avvengono cessano, in qualche modo, di essere interessanti. Fra questi avvenimenti che oso dire esterni c'è stato, e preminente per un italiano della mia generazione, il fascismo. Io non sono stato fascista e non ho cantato il fascismo; ma neppure ho scritto poesie in cui quella pseudo rivoluzione apparisse osteggiata. Certo, sarebbe stato impossibile pubblicare poesie ostili al regime d'allora; ma il fatto è che non mi sarei mai provato neppure se il rischio fosse stato minimo o nullo. Avendo sentito fin dalla nascita una totale disarmonia con la realtà che mi circondava, la materia della mia ispirazione non poteva essere che quella disarmonia. Non nego che il fascismo dapprima, la guerra più tardi, e la guerra civile più tardi ancora mi abbiano reso infelice; tuttavia esistevano in me ragioni di infelicità che andavano molto aldilà, e al di fuori di questi fenomeni. Ritengo si tratti di un inadattamento, di un maladjustment<sup>4</sup> psicologico e morale che è proprio a tutte le nature a sfondo introspettivo, cioè tutte le nature poetiche. Coloro per i quali l'arte è un prodotto delle condizioni ambientali e sociali, dell'artista potranno obiettare: il male è che vi siete estraniato dal vostro tempo; dovevate optare per l'una o l'altra delle parti in conflitto. Mutando o migliorando la società si curano anche gli individui; nella società ideale non esisteranno più scompensi o inadattamenti ma ognuno si sentirà perfettamente a suo posto; e l'artista sarà un uomo come un altro che avrà in più il dono del canto, l'attitudine a scoprire e creare bellezza. Rispondo che io ho optato come uomo; ma come poeta ho sentito subito che il combattimento avveniva su un altro fronte, nel quale poco contavano i grossi avvenimenti che si stavano svolgendo. L'ipotesi di una società futura migliore della presente non è punto disprezzabile, ma è un'ipotesi economico-politica che non autorizza illazioni d'ordine estetico, se non in quanto diventi mito. Tuttavia un mito non può essere obbligatorio. Sono disposto a lavorare per un mondo migliore; ho sempre lavorato in questo senso; credo persino che lavorare in questo senso sia il dovere primario di ogni uomo degno del nome di uomo. Ma credo altresì che non sono possibili previsioni sul posto che occuperà l'arte in una società migliore della nostra [...]

(*Confessioni di scrittori*, in *Quaderni della radio*, XI, Eri, Torino, 1951, ora in E. Montale, *Sulla poesia*, Mondadori, Milano, 1976)

## COMPRESIONE ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1) Riassumi il contenuto del testo.
- 2) Stando alle parole del poeta, in quale modo il fascismo ha influenzato la sua poesia?
- 3) Quali sono le ragioni di infelicità del poeta?
- 4) Spiega cosa intende Montale quando afferma: «L'ipotesi di una società futura migliore della presente non è punto disprezzabile, ma è un'ipotesi economico-politica che non autorizza illazioni di ordine estetico se non in quanto diventi mito».

## PRODUZIONE

Alla luce della tua analisi, elabora un commento coerente e coeso in cui rifletti sul ruolo della figura intellettuale in rapporto al potere, tenendo conto del contesto storico-sociale in cui gli scrittori vivono e operano. Condividi il fatto che la politica debba rifiutare le ideologie, qualunque esse siano? Fai riferimento alle tue conoscenze sia scolastiche che personali.

---

<sup>4</sup> **Maladjustment**: disadattamento

## PROPOSTA B2

### *Andrea Riccardi, Il grido della pace*

*La pace non è un sogno da deboli e ingenui. La pace è la scelta dei forti. Questa è stata la convinzione manifestata a Roma dalle voci dei partecipanti all'incontro interreligioso di preghiera per la pace, promosso dalla Comunità di Sant'Egidio.*

Giustamente il presidente Sergio Mattarella, all'inizio, ha espresso la sua preoccupazione per la situazione internazionale: «Il disordine produce disordine. Le guerre hanno un effetto "domino; moltiplicatore. Le guerre sono contagiose». Questa realtà è emersa evidente nei tanti interventi del convegno. La nostra pace, già così fragile, è a rischio più di quanto crediamo. Nell'incontro dedicato alla crisi di Cuba del 1962<sup>5</sup>, si è sottolineata con preoccupazione l'incombente minaccia nucleare. C'è, innanzi a noi, un enorme spazio d'incertezza e di casualità. Che succederà? Una ragazza ucraina, sentendo questi discorsi, è scoppiata in lacrime: «Allora l'Ucraina sarà la prima colpita!». Infatti, quando parliamo di pace, l'Ucraina è la prima grande preoccupazione. La pace non è una parola che appartiene a chi ha aggredito. Chiediamo pace per l'Ucraina. Ma anche per la Siria, dove si vede come le guerre del nostro tempo globale si eternizzano. E lo Yemen, il Nord del Mozambico, il Sahel, e altre regioni. Nel mondo globale, le guerre si comunicano e trascinano il mondo non solo nel vortice della violenza, ma anche in quello delle povertà.

Un grido condiviso da parecchi laici umanisti. In apertura, il presidente Macron<sup>6</sup> ha ribadito la solidarietà attiva della Francia verso l'Ucraina dopo l'aggressione russa. Ha parlato da uomo di Stato occidentale ma, allo stesso tempo, ha rivelato un animo inquietato alla ricerca di pace. Ha detto: «La pace è impura, profondamente, ontologicamente, perché accetta una serie di instabilità, di scomodità, che rendono però possibile questa coesistenza tra me e l'altro». Non dobbiamo forse percorrere di più le vie di pace, con la diplomazia e il dialogo? Certo. Proprio ora, che rischiamo di cadere nel baratro dello scontro atomico. Proprio ora che l'Ucraina vede un quinto dei suoi abitanti profughi in Europa. L'appello finale, firmato da papa Francesco e dagli altri leader religiosi, così suona: «Con ferma convinzione diciamo: Basta con la guerra! Fermiamo ogni conflitto. La guerra è un'avventura senza ritorno. Disinnesciamo la minaccia nucleare o, alla fine, perderemo tutti!». È un avvertimento ai responsabili politici: «Liberiamo il mondo dall'incubo nucleare. Riapriamo subito il dialogo sulla non proliferazione nucleare e per lo smantellamento delle armi atomiche». L'appello è stato consegnato, davanti al Papa, da Edith Bruck, ebrea ungherese e scrittrice italiana, sopravvissuta alla Shoah, a un gruppo di giovani, come testimoni del "grido della pace". I giovani sono stati molto presenti all'incontro romano, smentendo l'immagine di una generazione disinteressata e ai margini delle grandi questioni: si chiedono che cosa sarà di questo mondo e del loro futuro.

[...] Nel corso della crisi di Cuba, papa Giovanni implorava i governanti: «Ascoltino il grido angoscioso che, da tutti i punti della terra, dai bambini innocenti agli anziani, dalle persone, alle comunità, sale verso il cielo: Pace! Pace!». Sono parole di un'attualità impressionante. [...] Ha detto papa Francesco: «L'invocazione della pace non può essere soppressa: sale dal cuore delle madri, è scritta sui volti dei profughi, delle famiglie in fuga, dei feriti o dei morenti. E questo grido silenzioso

---

<sup>5</sup> **Crisi di Cuba del 1962:** a Cuba l'Unione Sovietica stava installando missili atomici che minacciavano gli Stati Uniti, i quali avevano circondato l'isola con la flotta; solo con intense trattative fu evitato il conflitto.

<sup>6</sup> **Macron:** il presidente francese Emmanuel Macron è uno dei leader europei che ha manifestato interesse per una possibile pace tra Russia e Ucraina.

sale al Cielo. Non conosce formule magiche per uscire dai conflitti, ma ha il diritto sacrosanto di chiedere pace in nome delle sofferenze patite, e merita ascolto. Merita che tutti, a partire dai governanti, si chinino ad ascoltare con serietà e rispetto. Il grido della pace esprime il dolore e l'orrore della guerra, madre di tutte le povertà».

L'incontro di Roma ha manifestato una forte speranza, fatta di fiducia nell'aiuto di Dio, di aspettativa verso i responsabili politici, di confidenza nella volontà di pace dei popoli. Gli ebrei hanno pregato sotto l'arco di Tito, che conserva l'immagine del saccheggio del tempio e della distruzione di Gerusalemme. I cristiani nell'anfiteatro del Colosseo, luogo di violenza e di martirio. Il male non può vincere. Il presidente di Sant'Egidio ha fatto sue le parole di Martin Luther King: «Credo ancora che un giorno l'umanità si inchinerà davanti agli altari di Dio e trionferà sulla guerra e sullo spargimento di sangue».

(Andrea Riccardi, *Il grido della pace*, in "Avvenire", 26 ottobre 2022)

## COMPRENSIONE ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1) Riassumi il contenuto del testo, mettendo in evidenza la tesi sostenuta da Riccardi.
- 2) Che cosa si intende per *effetto domino*?
- 3) Spiega il significato delle parole seguenti, pronunciate dal Presidente Macron «la pace è impura, profondamente, ontologicamente».
- 4) Perché le parole pronunciate da Papa Giovanni nel 1962 sono ancora attuali?
- 5) Cosa dimostra la partecipazione dei giovani all'incontro?
- 6) Perché gli ebrei hanno pregato sotto l'arco di Tito?

## PRODUZIONE

Rifletti sulle questioni sollevate nel brano e confrontati con esse in maniera costruttiva, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue convinzioni. Elaboro un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## PROPOSTA B3

### L'importanza dell'economia circolare

Nell'Unione europea si producono ogni anno più di 2,2 miliardi di tonnellate di rifiuti. L'UE sta aggiornando la legislazione sulla gestione dei rifiuti per promuovere la transizione verso un'economia circolare, in alternativa all'attuale modello economico lineare. Ma che cos'è esattamente l'economia circolare? Quali sono i motivi e i vantaggi che spingono verso tale cambiamento? L'economia circolare è un modello di produzione e consumo che implica condivisione, prestito, riutilizzo, riparazione, ricondizionamento e riciclo dei materiali e prodotti esistenti il più a lungo possibile. In questo modo si estende il ciclo di vita dei prodotti, contribuendo a ridurre i rifiuti al minimo. Una volta che il prodotto ha terminato la sua funzione, i materiali di cui è composto vengono infatti reintrodotti, laddove possibile, con il riciclo. Così si possono continuamente riutilizzare all'interno del ciclo produttivo, generando ulteriore valore.

I principi dell'economia circolare contrastano con il tradizionale modello economico lineare, fondato invece sul tipico schema "estrarre, produrre, utilizzare e gettare". Il modello economico tradizionale dipende dalla disponibilità di grandi quantità di materiali e energia facilmente reperibili e a basso prezzo. Il Parlamento europeo chiede l'adozione di misure anche contro l'obsolescenza programmata dei prodotti, strategia propria del modello economico lineare.

Perché è necessaria la transizione verso un'economia circolare?

Ci troviamo di fronte a un aumento della domanda di materie prime e allo stesso tempo a una scarsità delle risorse: molte delle materie prime e delle risorse essenziali per l'economia sono limitate, ma la popolazione mondiale continua a crescere e di conseguenza aumenta anche la richiesta di tali risorse finite.

Questo bisogno di materie prime crea una dipendenza verso altri paesi: alcuni stati membri dell'UE dipendono da altri paesi per quanto riguarda l'approvvigionamento.

Non dobbiamo poi dimenticare l'impatto sul clima: i processi di estrazione e utilizzo delle materie prime producono un grande impatto sull'ambiente e aumentano il consumo di energia e le emissioni di anidride carbonica (CO<sub>2</sub>).

Quali sono i vantaggi?

Grazie a misure come prevenzione dei rifiuti, ecodesign e riutilizzo dei materiali, le imprese europee otterrebbero un risparmio netto di 600 miliardi di euro, pari all'8% del fatturato annuo e ridurrebbero nel contempo le emissioni totali annue di gas serra del 2-4%.

La transizione verso un'economia più circolare può portare numerosi vantaggi, tra cui: la riduzione della pressione sull'ambiente, una maggiore sicurezza circa la disponibilità di materie prime, l'aumento della competitività, l'impulso all'innovazione e alla crescita economica e l'incremento dell'occupazione (si stima che nell'UE, grazie all'economia circolare, ci saranno 580.000 nuovi posti di lavoro).

Con l'economia circolare i consumatori potranno avere anche prodotti più durevoli e innovativi in grado di far risparmiare e migliorare la qualità della vita. Ad esempio, ricondizionare i veicoli commerciali leggeri anziché riciclarli potrebbe portare a un risparmio di materiale per 6,4 miliardi di euro all'anno (circa il 15% della spesa per materiali) e 140 milioni di euro in costi energetici, con una riduzione delle emissioni di gas serra pari a 6,3 milioni di tonnellate.

*(Parlamento europeo, Economia circolare: definizione, importanza e vantaggi, in: <https://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/economy/20151201STO05603/economia-circolare-definizione-importanza-e-vantaggi>)*

## **COMPRESIONE ANALISI**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1) Riassumi il contenuto del testo.
- 2) Che cosa si intende per "economia circolare"?
- 3) Che cosa si intende per "economia lineare"?
- 4) Quali vantaggi sono prodotti dall'economia circolare?
- 5) Per quali ragioni l'economia circolare è necessaria?
- 6) Quali sono gli obiettivi dell'economia circolare?
- 7) Quali ricadute ha l'economia circolare sui consumatori?

## **PRODUZIONE**

La situazione ambientale richiede da parte delle istituzioni interventi che possano ridurre il consumo di energie inquinanti. Una risposta è l'economia circolare, di cui parla questo report del Parlamento dell'Unione Europea, che fa presente come l'iperproduzione di merci, favorita anche dalla loro scarsa qualità e dal loro rapido deterioramento (obsolescenza programmata), richieda un consumo esorbitante di materie prime.

Elabora un testo argomentativo nel quale esponi le tue riflessioni sul tema proposto in questo report, confrontandoti con la tesi in esso esposta, confermandola o confutandola in base alle tue considerazioni personali, ampliate anche a un discorso sulle problematiche ambientali.

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

*«Il confine indica un limite comune, una separazione tra spazi contigui; è anche un modo per stabilire in via pacifica il diritto di proprietà di ognuno in un territorio conteso. La frontiera rappresenta invece la fine della terra, il limite ultimo oltre il quale avventurarsi significava andare al di là della superstizione contro il volere degli dèi, oltre il giusto e il consentito, verso l'inconoscibile che ne avrebbe scatenato l'invidia. Varcare la frontiera, significa inoltrarsi dentro un territorio fatto di terre aspre, dure, difficili, abitato da mostri pericolosi contro cui dover combattere. Vuol dire uscire da uno spazio familiare, conosciuto, rassicurante, ed entrare in quello dell'incertezza. Questo passaggio, oltrepassare la frontiera, muta anche il carattere di un individuo: al di là di essa si diventa stranieri, emigranti, diversi non solo per gli altri ma talvolta anche per sé stessi.»*

**Piero ZANINI**, *Significati del confine – I limiti naturali, storici, mentali* – Edizioni scolastiche Mondadori, Milano 1997

A partire dalla citazione che introduce il significato etimologico, storico e simbolico del termine, rifletti sul concetto di “confine” sulla base delle tue conoscenze e sensibilità: confini naturali, “muri” e reticolati, la costruzione dei confini nella storia recente, l'attraversamento dei confini, le guerre per i confini e le guerre sui confini, i confini superati e i confini riaffermati. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

*«Ci troviamo in una situazione in cui ci sono grossi problemi di comprensione di cosa siano la politica e la democrazia. La politica è diventata una seconda industria dell'entertainment, del divertimento. E, mi dispiace dirlo, anche molti media non fanno altro che fare del divertimento. Si vota con l'idea che sia una cosa leggera. Il voto, sotto certi punti di vista, è diventato una barzelletta. Ma, bisogna ricordare, e io non sono un leninista, quello che disse chiaramente Lenin: la politica è destinata a perdere se non le daremo la giusta importanza. La politica si è spettacolarizzata e questo ha portato a un disastro enorme che diventerà ancora più colossale se continueremo lungo questa strada, se non riusciremo a rivalutare in modo pervicace tutti i veri elementi della democrazia. E mi*

*spingo ancora più un là: come si sostiene un esame per prendere la patente, non sarebbe male che i cittadini sostenessero un esame semplice che attesti la loro conoscenza delle regole della democrazia, prima di votare.»*

Dichiarazione di **Amos Oz** in occasione del Taobuk Festival di Taormina del 2018, dedicato al tema delle rivoluzioni.

Amos Oz (Gerusalemme 1939-Tel Aviv 2018), scrittore e saggista israeliano, sin dal 1967 è tra i sostenitori della "soluzione dei due stati" nel conflitto arabo-israeliano (caldeggia, cioè, un accordo tra ebrei e arabi, con la creazione di due Stati separati nella parte occidentale della Palestina, uno ebraico e l'altro arabo). La frase riportata sopra, pronunciata da Oz nel giugno 2018, in occasione del conferimento a Taormina del Taobuk Award for Literary Excellence, affronta il tema della spettacolarizzazione della politica e solleva l'ipotesi di valutare, prima di consentire a un cittadino di votare, la sua conoscenza delle regole della democrazia.

Rifletti sui due temi proposti, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità. Articola la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

## GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A			
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	a) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono scarse	2	—
	b) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono confuse	4	
	c) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono adeguate allo scopo comunicativo	6	
	d) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono efficaci	8	
	e) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono originali e puntuali	10	
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	a) L'elaborato è disorganico, incoerente; i connettivi logici adoperati non sono pertinenti.	2	—
	b) L'elaborato è non sempre organico e coerente; i connettivi logici adoperati sono parzialmente pertinenti.	4	
	c) L'elaborato è coerente; i connettivi logici adoperati sono pertinenti.	6	
	d) L'elaborato è coerente e coeso; i connettivi logici adoperati sono appropriati.	8	
	e) L'elaborato è articolato e coeso; i connettivi logici adoperati sono efficaci	10	
<b>Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura</b>	a) L'esposizione è pesantemente scorretta ed impropria	2	—
	b) L'esposizione è comprensibile, ma spesso scorretta ed imprecisa	4	
	c) L'esposizione è semplice o scarna, ma sostanzialmente corretta	6	
	d) L'esposizione è corretta, scorrevole	8	
	e) L'esposizione è appropriata, efficace	10	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	a) Il lessico è povero e non adeguato	2	—
	b) Il lessico è impreciso e non sempre adeguato	4	
	c) Il lessico è semplice ma adeguato	6	
	d) Il lessico è appropriato	8	
	e) Il lessico è puntuale e vario	10	
<b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	a) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono frammentari, lacunosi e scorretti	2	—
	b) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono superficiali e non sempre corretti	4	
	c) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono essenziali, ma corretti	6	
	d) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono sicuri	8	
	e) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono approfonditi	10	
<b>Espressione di giudizi critici</b>	a) I giudizi critici sono assenti	2	—
	b) I giudizi critici sono limitati	4	
	c) I giudizi critici sono pertinenti	6	
	d) I giudizi critici sono correttamente argomentati	8	
	e) I giudizi critici sono originali	10	

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>	a) Non rispetta i vincoli della consegna	1	—
	b) I vincoli vengono parzialmente rispettati	2	
	c) I vincoli vengono rispettati	3	
	d) I vincoli vengono accuratamente rispettati	4	
	e) I vincoli vengono rispettati in modo puntuale	5	
<b>Capacità di comprendere il testo</b>	a) Il testo viene scarsamente compreso	3	—
	b) Il testo viene parzialmente compreso	6	
	c) Il testo viene sostanzialmente compreso	9	
	d) Il testo viene accuratamente compreso	12	
	e) Il testo viene compreso in modo approfondito	15	
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica</b>	a) Non viene utilizzato alcuno strumento di analisi del testo	2	—
	b) L'analisi del testo è superficiale e non sempre corretta	4	
	c) L'analisi del testo è corretta, anche se essenziale	6	
	d) L'analisi del testo è sicura e corretta	8	
	e) L'analisi del testo è approfondita e puntuale	10	
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	a) L'interpretazione del testo è gravemente scorretta	2	—
	b) L'interpretazione del testo è approssimativa	4	
	c) L'interpretazione del testo è sintetica, ma pertinente	6	
	d) L'interpretazione del testo è pertinente ed ampia	8	
	e) L'interpretazione del testo è approfondita e articolata	10	

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B			
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	a) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono scarse	2	—
	b) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono confuse	4	
	c) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono adeguate allo scopo comunicativo	6	
	d) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono efficaci	8	
	e) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono originali e puntuali	10	
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	a) L'elaborato è disorganico, incoerente	2	—
	b) L'elaborato è non sempre organico e coerente	4	
	c) L'elaborato è coerente	6	
	d) L'elaborato è coerente e coeso	8	
	e) L'elaborato è articolato e coeso	10	
<b>Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura</b>	a) L'esposizione è pesantemente scorretta ed impropria	2	—
	b) L'esposizione è comprensibile, ma spesso scorretta ed imprecisa	4	
	c) L'esposizione è semplice o scarna, ma sostanzialmente corretta	6	
	d) L'esposizione è corretta, scorrevole	8	
	e) L'esposizione è appropriata, efficace	10	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	a) Il lessico è povero e non adeguato	2	—
	b) Il lessico è impreciso e non sempre adeguato	4	
	c) Il lessico è semplice ma adeguato	6	
	d) Il lessico è appropriato	8	
	e) Il lessico è puntuale e vario	10	
<b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	a) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono frammentari, lacunosi e scorretti	2	—
	b) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono superficiali e non sempre corretti	4	
	c) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono essenziali, ma corretti	6	
	d) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono sicuri	8	
	e) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono approfonditi	10	
<b>Espressione di giudizi critici</b>	a) I giudizi critici sono assenti	2	—
	b) I giudizi critici sono limitati	4	
	c) I giudizi critici sono pertinenti	6	
	d) I giudizi critici sono correttamente argomentati	8	
	e) I giudizi critici sono originali	10	

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	a) Non vengono individuate tesi e argomentazioni	3	—
	b) L'individuazione di tesi e argomentazioni è non sempre corretta/ è confusa	6	
	c) L'individuazione di tesi e argomentazioni è sostanzialmente corretta	9	
	d) L'individuazione di tesi e argomentazioni è sicura	12	
	e) L'individuazione di tesi e argomentazioni è approfondita	15	
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b>	a) I connettivi logici adoperati non sono pertinenti	2	—
	b) I connettivi logici adoperati sono parzialmente pertinenti	4	
	c) I connettivi logici adoperati sono pertinenti	6	
	d) I connettivi logici adoperati sono appropriati	8	
	e) I connettivi logici adoperati sono efficaci	10	
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	a) I riferimenti culturali utilizzati sono scorretti e incongrui	3	—
	b) I riferimenti culturali utilizzati sono imprecisi e parzialmente congrui	6	
	c) I riferimenti culturali utilizzati sono sostanzialmente corretti e congrui	9	
	d) I riferimenti culturali utilizzati sono corretti e appropriati	12	
	e) I riferimenti culturali utilizzati sono precisi e opportuni	15	

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C			
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	a) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono scarse	2	—
	b) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono confuse	4	
	c) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono adeguate allo scopo comunicativo	6	
	d) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono efficaci	8	
	e) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono originali e puntuali	10	
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	a) L'elaborato è disorganico, incoerente; i connettivi logici adoperati non sono pertinenti	2	—
	b) L'elaborato è non sempre organico e coerente; i connettivi logici adoperati sono parzialmente pertinenti	4	
	c) L'elaborato è coerente; i connettivi logici adoperati sono pertinenti	6	
	d) L'elaborato è coerente e coeso; i connettivi logici adoperati sono appropriati	8	
	e) L'elaborato è articolato e coeso; i connettivi logici adoperati sono efficaci	10	
<b>Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura</b>	a) L'esposizione è pesantemente scorretta ed impropria	2	—
	b) L'esposizione è comprensibile, ma spesso scorretta ed imprecisa	4	
	c) L'esposizione è semplice o scarna, ma sostanzialmente corretta	6	
	d) L'esposizione è corretta, scorrevole	8	
	e) L'esposizione è appropriata, efficace	10	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	a) Il lessico è povero e non adeguato	2	—
	b) Il lessico è impreciso e non sempre adeguato	4	
	c) Il lessico è semplice ma adeguato	6	
	d) Il lessico è appropriato	8	
	e) Il lessico è puntuale e vario	10	
<b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	a) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono frammentari, lacunosi e scorretti	2	—
	b) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono superficiali e non sempre corretti	4	
	c) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono essenziali, ma corretti	6	
	d) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono sicuri	8	
	e) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono approfonditi	10	
<b>Espressione di giudizi critici</b>	a) I giudizi critici sono assenti	2	—
	b) I giudizi critici sono limitati	4	
	c) I giudizi critici sono pertinenti	6	
	d) I giudizi critici sono correttamente argomentati	8	
	e) I giudizi critici sono originali	10	

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
<b>Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</b>	a) La traccia non è stata compresa	2	—
	b) La traccia è stata parzialmente compresa	4	
	c) La traccia è stata sostanzialmente compresa	6	
	d) La traccia è stata accuratamente compresa	8	
	e) La traccia è stata compresa in modo approfondito	10	
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	a) L'esposizione è incoerente/confusa	3	—
	b) L'esposizione è non sempre chiara	6	
	c) L'esposizione è complessivamente chiara	9	
	d) L'esposizione è lineare e ordinata	12	
	e) L'esposizione è articolata ed efficace	15	
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	a) Le conoscenze e i riferimenti culturali utilizzati sono scorretti e incongrui	3	—
	b) Le conoscenze e i riferimenti culturali utilizzati sono imprecisi e parzialmente congrui	6	
	c) Le conoscenze e i riferimenti culturali utilizzati sono sostanzialmente corretti e congrui	9	
	d) Le conoscenze e i riferimenti culturali utilizzati sono corretti e appropriati	12	
	e) Le conoscenze e i riferimenti culturali utilizzati sono precisi e opportuni/ampi	15	

## **ALLEGATO 3**

### **Testo della Simulazione di Seconda Prova e Griglia di Correzione**

*(L'ALLEGATO 3 verrà presentato e messo a disposizione della Commissione d'Esame in data successiva al 15 maggio 2024 in cui è prevista la Simulazione di Seconda Prova scritta dell'Esame di Stato)*

## ALLEGATO 4

### Griglia colloquio ministeriale (art.22 Ordinanza Ministeriale 55 del 22 marzo 2024 - Allegato A)

*La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.*

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50

## ALLEGATO 5

### Estratto del verbale relativo all'approvazione del documento

Ordine del giorno della seduta del 10/05/2024			
1. Stesura e approvazione del Documento del Consiglio di Classe Esame di Stato 2024; 2. Varie ed eventuali.			
<b>Docenti</b>	<b>Ora inizio:</b>	16:30	<b>Ora fine:</b> 18:00
<b>Presenti:</b>  Boem Paola, Moro Serena, Noventa Emanuele, Perissinotto Lara, Romano Beatrice, Tromboni Paola, Minen Francesca, Baldan Marilisa			

Argomenti discussi/decisioni
<p>Il Consiglio di classe è tenuto in modalità videoconferenza (Google Meet).</p> <p>Presiede la riunione la prof.ssa Boem Paola, coordinatrice di classe; funge da segretaria la prof.ssa Moro Serena.</p> <p>Riconosciuta la validità dell'adunanza per il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta, dando inizio alla discussione sugli argomenti all'ordine del giorno.</p> <p><b>1° punto dell'o.d.g.:</b> la coordinatrice prof.ssa Boem Paola dà lettura della bozza del documento del 15 maggio, che, dopo le correzioni e le integrazioni opportunamente apportate viene approvato all'unanimità dei presenti. Il Documento di Classe sarà inoltrato agli uffici della segreteria didattica, che ne curerà la protocollazione, entro il termine del 15 maggio 2024.</p> <p><b>2° punto dell'o.d.g.:</b> nulla da segnalare.</p>

La Segretaria  
Prof.ssa Serena Moro

La Coordinatrice  
Prof.ssa Paola Boem